



Piano Triennale Offerta Formativa

VILLANOVA D'ASTI

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLANOVA D'ASTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 30/09/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. circ. 29 del 02/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 18/11/2020 con delibera n. 17

*Anno di aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Organizzazione generale dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti è composto da:

- n° 3 plessi di scuola dell'infanzia (situati nei Comuni di: Dusino S. Michele, Valfenera, Villanova);
- n° 6 plessi di scuola primaria (situati nei Comuni di: Cellarengo, Dusino S. Michele, S. Paolo Solbrito, Valfenera, Villanova Capoluogo, Villanova Borgo Stazione);
- n° 1 scuola secondaria di primo grado a Villanova Capoluogo. Alla scuola secondaria di primo grado "A. Astesano" convergono gli alunni dei Comuni di Villanova d'Asti, Valfenera, Dusino S. Michele, San Paolo Solbrito e Cellarengo oltre che da altri comuni limitrofi, come Villafranca, Poirino, Riva presso Chieri.

Dall'anno scolastico 2012-2013 ha ottenuto la Certificazione di Qualità dei Processi educativo-didattici della Regione Piemonte Marchio S.A.P.E.R.I., con successivo rinnovo nell'a.s. 2014/2015 e nel dicembre 2017.

Alunni frequentanti: circa 1.000 dislocati in sedi scolastiche distanti e con realtà territoriali diverse. Molte famiglie si sono trasferite dalla propria regione d'origine per avere opportunità lavorative. Le famiglie integrate da minor tempo sono quelle che partecipano in modo più attivo alle iniziative scolastiche ed extrascolastiche. Alunni stranieri: 140 (pari al 14,5 % dell'intera popolazione scolastica) provenienti da paesi dell'est, stati africani e sud est asiatici così distribuiti: scuola dell'infanzia di Dusino 12 (23,5%), scuola dell'infanzia di Valfenera 15 (19,5%), scuola dell'infanzia di Villanova 14 (18%), scuola primaria di Cellarengo 3 (8,8%), scuola primaria di Dusino 5 (11,4%), scuola primaria di San Paolo 1 (2,9%), scuola primaria di Valfenera 22 (25%), scuola primaria di Villanova Stazione 10 (11,4%), scuola primaria di Villanova 16 (8,1%), SSdPG di Villanova 42 (15,3%). Buona parte delle famiglie è residente da

tempo nel territorio e arricchisce la comunità con la sua cultura. Frequentano l'istituto anche alunni ospiti nelle 'Case famiglia' del territorio: 11 alunni (a.s. 2013/14), 8 alunni (a.s. 2014/15), 10 alunni (a.s. 2015/16), 4 alunni (a.s. 2016/17), 4 alunni (a.s. 2017/18), 1 alunno (a.s. 2018/19). Essi rappresentano un'occasione di confronto e di riflessione per i ragazzi e per le famiglie.

Territorio e capitale sociale

I Comuni dell'Istituto Comprensivo in passato erano centri agricoli e zootecnici. Ora si denotano attività imprenditoriali giovanili nel settore agricolo e della ristorazione legate alle risorse della produzione territoriale. Un certo numero di ragazzi è tornato a lavorare nelle aziende di famiglia specializzandosi in coltivazioni di nicchia o in attività legate agli agriturismi. Si è sviluppato in questi ultimi decenni, un polo industriale provinciale, grazie sia allo svincolo autostradale (la Tangenziale di Torino s' immette sull'Autostrada Torino - Piacenza - Brescia), sia alla stazione ferroviaria. Gli insediamenti industriali potenzialmente favoriscono l'aumento demografico, così come la presenza sul territorio di case famiglia e comunità. Le vie di comunicazione sono rappresentate da strade provinciali e statali. Una pista ciclabile arricchisce la viabilità e collega Villanova capoluogo con Borgo Stazione: viene utilizzata dall'Istituto per il progetto Pedibus al fine di sviluppare il piacere del camminare e di approfondire tematiche ambientali. Scuola e agenzie del territorio si attivano durante tutto l'anno con proposte formative e di aggregazione (progetti, doposcuola, estate ragazzi) a sostegno delle famiglie.

Servizi

I servizi di trasporto sono gestiti dai Comuni in base alle richieste delle famiglie e con contributo delle famiglie stesse. I Comuni di Valfenera e Cellarengo forniscono anche il trasporto alla scuola dell'infanzia statale di Valfenera. Il Comune di Dusino San Michele garantisce il trasporto da Villanova alla scuola dell'infanzia statale di Dusino.

Il servizio mensa, nei giorni di rientro pomeridiano, è fornito dai comuni con costo a carico delle famiglie. Il nostro Istituto promuove la costituzione di comitati di controllo del servizio mensa di cui fanno parte docenti e genitori designati dai Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe.

In base alle richieste delle famiglie nei plessi è attivo il servizio pre-scuola e il servizio post-scuola con spesa a carico delle famiglie stesse.

In ogni scuola svolgono la loro attività i collaboratori scolastici per il servizio di pulizia locali, assistenza e vigilanza alunni.

Risorse economiche e materiali

Finanziamenti provengono dall'Unione Europea, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, dai Comuni, dalla Fondazione Spinola Banna per l'Arte e da associazioni del territorio. Alle famiglie si richiede un contributo per la gestione del prestito bibliotecario digitale e per attività scolastiche su base volontaria. Diverse classi partecipano a concorsi, raccolte punti, mercatini con elaborati degli studenti.

RISORSE ESTERNE

La costruzione e la messa in atto del P.T.O.F. richiede una serie di azioni di coordinamento tra gli aspetti educativi, organizzativi, istituzionali, amministrativi ed economici. La scuola in collaborazione con le famiglie, gli enti locali, le associazioni culturali e il mondo del lavoro condivide il percorso di crescita e di formazione dei ragazzi. Tenendo presente il contesto sociale e i cambiamenti della realtà circostante è necessaria una precisa organizzazione al fine di rendere il percorso formativo efficace ed efficiente. E' indispensabile la collaborazione con gli enti esterni per la realizzazione dei progetti atti ad ampliare l'offerta formativa:

- Enti Locali, Provincia e Regione;
- Scuole secondarie di secondo grado delle province di Asti, Alessandria, Torino e Cuneo, Centro dell'impiego di Asti e Casa di Carità e Mestieri per i percorsi volti alla riduzione della dispersione scolastica;
- Università degli Studi di Torino per la formazione del personale scolastico;
- Centro CTS - IPSIA Castigliano, Via Martorelli 1, Asti per le tecnologie e la disabilità;
- Biblioteca consortile di Asti e Biblioteche comunali del territorio;
- Istituti e fondazioni bancarie presenti sul territorio;
- LIPU, Legambiente, Camminare Lentamente, Associazione in difesa della Piana;
- Enti musicali: Fondazione Spinola Banna per l'arte, Scuola di musica Brofferio, Associazione

musica INTONO, Filarmonica di Villanova d'Asti, Associazione musicale CETRA, Associazione musicale CEM, Associazione Officina delle Nuvole;

- Strutture socio-sanitarie: ASL, CO.GE.SA., Cooperativa Vedogiovane;

- Associazioni di volontariato: Croce Rossa, Protezione Civile, Pro-Loco, Associazione La Virgola, Associazione La Strada, Associazione RDR per i servizi di prescuola e doposcuola;

- Associazioni sportive: Mezzaluna, Shobukai A.S.D, Karate, A.S.D. Oltre l'Arcobaleno, A.S.D. Bau Bau Bicocca, Rugby;

- Asti Scacchi e Associazione Bridge;

- Musei del territorio;

- ISRAT;

- Figure professionali utili per l'arricchimento dell'offerta formativa.

R

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ VILLANOVA D'ASTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ATIC80600E
Indirizzo	VIA ZABERT, 14 VILLANOVA 14019 VILLANOVA D'ASTI
Telefono	0141948238
Email	ATIC80600E@istruzione.it
Pec	atic80600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvillanovasti.gov.it



VALFENERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80601B
Indirizzo	VIA ARMANDO DIAZ 22 VALFENERA 14017 VALFENERA

❖ VILLANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80602C
Indirizzo	VIA ADOLFO VILLA, 57 VILLANOVA 14019 VILLANOVA D'ASTI

❖ 'DUSINO SAN MICHELE ' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ATAA80603D
Indirizzo	C.SO UMBERTO I. 55 DUSINO SAN MICHELE 14010 DUSINO SAN MICHELE

❖ CELLARENGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80601L
Indirizzo	VIA DELLE SCUOLE 9 CELLARENGO 14010 CELLARENGO
Numero Classi	5
Totale Alunni	38

❖ DUSINO SAN MICHELE CAP. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80602N



Indirizzo C.SO UMBERTO I, 55 DUSINO SAN MICHELE
14010 DUSINO SAN MICHELE

Numero Classi 5

Totale Alunni 62

❖ **SAN PAOLO SOLBRITO (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ATEE80603P

Indirizzo VIA TRAVERSA 1 SAN PAOLO SOLBRITO 14010
SAN PAOLO SOLBRITO

Numero Classi 5

Totale Alunni 45

❖ **VALFENERA CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ATEE80604Q

Indirizzo P.ZZA TOMMASO VILLA, 3 VALFENERA 14017
VALFENERA

Numero Classi 6

Totale Alunni 98

❖ **VILLANOVA D'ASTI CAP. (PLESSO)**

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice ATEE80605R

Indirizzo VIA T.VILLA, 57 VILLANOVA D'ASTI 14019
VILLANOVA D'ASTI

Numero Classi 10

Totale Alunni 167

❖ **BORGH STAZIONE - VILLANOVA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ATEE80606T
Indirizzo	VIA ALLE SCUOLE 3 BORGH STAZIONE - VILLANOVA 14019 VILLANOVA D'ASTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	88

❖ **ASTESANO - VILLANOVA D'ASTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ATMM80601G
Indirizzo	VIA ZABERT N. 14 - 14019 VILLANOVA D'ASTI
Numero Classi	10
Totale Alunni	246

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti è diretto da un Dirigente Scolastico reggente dall'aprile 2015; dal settembre 2019 c'è un DS titolL'Istituto è stato diretto dal 2015 al 2019 dal Dirigente Scolastico reggente Prof. Claudio Thoux, titolare nell'IC di Costigliole d'Asti. Attualmente è diretto dalla Dirigente Scolastica titolare Dott.ssa Simona Urso.

Il gruppo di supporto alla dirigenza viene rinnovato con l'avvicinarsi di docenti in sostituzione di alcune figure impegnate da tempo nell'organizzazione dell'IC. Sono stati mantenuti e aggiornati i processi legati all'innovazione e all'aggiornamento sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi che per gli aspetti didattico-pedagogici.

E' continuata in modo efficace la collaborazione con i Comuni e le Associazioni del territorio. Sono state mantenute le iniziative extrascolastiche rivolte agli allievi e agli adulti.lare.



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Disegno	3
	Informatica	5
	Lingue	1
	Multimediale	9
	Musica	2
	Scienze	1
	Atelier Creativo	1
	Biblioteche Innovative	1
	Laboratorio Linguistico Mobile	1
Biblioteche	Classica	9
	Informatizzata	10
	Biblioteche Mobili in Lingua Inglese	10
Aule	Proiezioni	9
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Pre-scuola	
	Dopo-scuola	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	24
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	10
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti è dotato di

- Atelier Creativo, laboratorio di didattica attiva con supporto di stampante 3D, risorse per il coding e lo sviluppo del pensiero computazionale e il making, kit di elettronica educativa Arduino.

- Biblioteca Innovativa, le biblioteche di classe e di plesso sono arricchite dal prestito digitale fruibile da tutti i docenti dell'IC in modalità download. Sono a disposizione e-book, quotidiani e periodici di tutto il mondo, spartiti musicali e audiolibri.

- Laboratorio Linguistico Digitale, dotato di 25 tablet permette una particolare attenzione alla dimensione dell'ascolto e alla ripetizione.

Nei laboratori si creano sinergie tra abilità manuali e cognitive, dove entrano in gioco conoscenze e competenze disciplinari e capacità personali creative: oggetti, misure, algoritmi, storie si incontrano con le lingue, la scienza, la letteratura, la storia per diventare patrimonio culturale di tutti e di ciascuno.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	88
Personale ATA	26



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti è caratterizzato dalla stabilità degli organici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. La maggior parte dei docenti sono in servizio presso l'Istituto Comprensivo con contratti a tempo indeterminato e garantiscono la continuità educativo-didattica.

Nella scuola secondaria di primo grado la stabilità dell'organico è attualmente parziale, anche se i docenti non di ruolo svolgono il proprio servizio presso l'Istituto Comprensivo da alcuni anni garantendo la continuità educativo-didattica.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

atto di indirizzo Dirigente scolastico

<https://icvillanovasti.edu.it/wp-content/uploads/sites/499/atto-indirizzo-2OTT19-URSO.pdf>

MISSION D'ISTITUTO

□ **Garantire** a ciascuno il diritto allo studio (art. 34 della Costituzione) e combattere le *diseguaglianze con i mezzi propri dell'educazione*.

□ **Formare** future cittadine e cittadini globali con solide basi a livello di conoscenze culturali nei saperi fondanti, nelle nuove tecnologie, nelle competenze socio-relazionali ed emotivo affettive;

□ **Sviluppare** competenze di cittadinanza ispirate ai valori della partecipazione democratica, della responsabilità e dell'autonomia, dell'impegno personale, dei diritti e doveri costituzionalmente sanciti;

Creare ambienti di apprendimento orientati al benessere e *all'auto-efficacia* degli studenti. **Parole chiave:** accoglienza, equità e inclusione, una scuola per tutti e per ciascuno.

Strategie per il miglioramento continuo della comunità didattica:

parole chiave: fare azione di mediazione/perseguire la condivisione e la collaborazione/ricercare progettare e realizzare/verificare e migliorare

- Un intervento formativo diventa consapevole ed efficace quando gli insegnanti sono coesi nella condivisione del progetto educativo. Tutto questo diventa lo strumento di azione per operare sui principi di sapere e conoscenza. Se il sapere è la lucida acquisizione di dati, nozioni e



informazioni, la conoscenza è rappresentata dall'interiorizzazione dei concetti acquisiti e rielaborati attraverso la sensibilità individuale e il vissuto dell'allievo. Spirito critico e capacità di scelta sono conseguenze del processo di conoscenza che l'insegnante è tenuto a condurre. Affinché tutto questo non resti un concetto astratto, diventa essenziale un primo processo che consideri sullo stesso livello l'insieme delle discipline, perché il complesso intelligenza-personalità di ogni singolo allievo si manifesta attraverso sfumature che solo un metodo didattico multiforme e dalle complesse interazioni è in grado di fornire. Partendo da ogni singolo allievo, si analizza e si interagisce con quel sistema chiamato ambiente, costituito da bambini, famiglie, esigenze personali, società e sue forze attive. Si possono considerare più punti che non costituiscono una cascata di eventi, ma gruppi di elementi sociali e territoriali in interazione. I soggetti sociali dell'azione sono: gli allievi, le famiglie, gli operatori scolastici e gli enti locali. Educare alla cittadinanza, promuovere laboratori, sviluppare percorsi formativi, sono azioni che conducono alla più ampia acquisizione di consapevolezza che la scuola spende sui bambini e, di conseguenza, sulle loro famiglie e dell'insieme della società. Perseguire la collaborazione tra operatori scolastici (docenti e non) al fine di progettare e realizzare l'inclusione a livello scolastico, sociale e globale, sviluppando le potenzialità dei singoli soggetti. Da qui derivano tutte le azioni mirate a valorizzare il pluralismo culturale e religioso, a sviluppare competenze specifiche nei vari campi dell'essere e del fare. La scuola si trova nella consapevolezza di dover agire per incanalare le forze culturali tenendo presenti le esigenze degli allievi e le risorse disponibili, senza dimenticare le attese delle famiglie e le richieste della società in genere. L'Istituto Comprensivo di Villanova d'Asti con l'aggregazione delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado operanti sul territorio ha come finalità la valorizzazione della continuità tra i diversi ordini di scuola, la costruzione di un progetto educativo didattico coordinato, agevolando:

□ lo sviluppo di progetti unitari, ad esempio in tema di orientamento/dispersione, di inclusione, di continuità e di utilizzo delle



tecnologie nella didattica;

- un'organizzazione flessibile dei servizi educativi, amministrativi ed ausiliari;
- l'attivazione di momenti di aggiornamento comuni e di confronto all'interno di commissioni di area, formate da docenti dei diversi ordini di scuola;
- l'intensificazione dei rapporti tra scuola-famiglie, scuola-territorio e Enti locali.

VISION

- Incrementare il successo scolastico e l'inclusione di ciascun alunno attraverso lo sviluppo di tutte le potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive;
- Rafforzare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e alla collettività locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale secondo i valori costituzionali e i Documenti Internazionali;
- Potenziare forme di didattica attiva e integrata tra settori di apprendimento, anche supportata dalle nuove tecnologie;
- Potenziare iniziative di aggiornamento del personale miranti al miglioramento della didattica;
- Individuare tipologie sempre più efficaci di comunicazione con le famiglie per attivare contesti di condivisione e cooperazione;
- Consolidare il patto di corresponsabilità educativa e di collaborazione con le famiglie e le altre realtà formative del territorio.

Formare cittadini liberi, pensanti, competenti, impegnati e responsabili, solidali e cooperativi, portatori di valori universali, capaci di costruire il presente sulla memoria positiva del passato e proiettati verso un futuro migliore. La scuola persegue una esperienza formativa che parte dall'esperienza e dalle potenzialità dell'allievo seguendo un processo di



crescita che si rispecchi nei valori di civiltà e democrazia. Il progetto della formazione del futuro cittadino, inteso come persona la cui educazione e formazione sorge dai principi di autonomia, responsabilità e legalità, si realizza concependo la scuola come esempio di vita reale e consapevole, luogo in cui si impara a cooperare, riconoscere e comprendere il senso del pubblico, esercitando il rispetto e la condivisione del bene comune. Si tratta dell'applicazione della più ampia concezione del principio di educazione all'inclusione e alla cittadinanza attiva. La complessità della società in evoluzione, impone un'azione che si sposti oltre i limiti materiali della scuola per promuovere il consolidamento del senso del vivere e del convivere non solo negli alunni e nelle loro famiglie, ma negli operatori scolastici. Elementi Strategici fondamentali: Continuità fra i tre ordini di scuole dell'I.C.: attività di formazione comuni a docenti di ordini di scuola diversi (corsi di aggiornamento, progetti comuni e condivisi, incontri fra docenti, aiuto di esperti nei corsi di preparazione). Momenti comuni di lavoro per lo sviluppo di strategie e strumenti comuni.

La continuità verticale e orizzontale dell'Istituto valorizza il percorso formativo degli alunni promuovendo un apprendimento che si sviluppa attraverso la continuità tra i diversi ordini scolastici, fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza.

Comunicazione Interna ed Esterna: operare in autonomia significa anche gestire una maggiore complessità organizzativa, pertanto è stata costruita un'efficace rete di comunicazione all'interno dell'Istituto, affinché tutti gli operatori siano pienamente consapevoli del progetto comune e lo condividano. L'istituto promuove una rete di comunicazione interna ed esterna al fine di:

- garantire la massima informazione possibile agli utenti e agli operatori della scuola
- documentare l'attività didattica svolta nel corso del tempo
- rendere visibile all'esterno il lavoro della scuola



Formazione dei docenti e personale ATA: punto strategico fondamentale è la formazione dei docenti e del personale ATA per migliorare la professionalità con il fine di promuovere e realizzare obiettivi della qualità per realizzare la mission dell'istituto.

Affrontare in termini positivi la Valutazione per creare omogeneità in uscita: la valutazione degli alunni e del sistema è uno dei momenti di maggior peso e di particolare attenzione. Si cerca, attraverso criteri di valutazione comuni e consapevoli, di delineare un profilo di competenze cui tendere in uscita dalla scuola dell'obbligo.

Monitoraggio e riesame sono i processi previsti dal PTOF: vengono monitorati attraverso rilevazioni statistiche, questionari di customer satisfaction, valutazioni in itinere e finali, osservazioni. Lo staff di dirigenza si riunisce periodicamente per esaminare i dati raccolti e valutare l'efficacia dei processi messi in atto al fine di apportare le necessarie azioni correttive. Vengono analizzati i dati, messi in risalto i punti di forza e i punti di debolezza. La ridefinizione periodica degli indicatori permette di dare nuovo sviluppo ai processi e di mirare in modo efficace agli obiettivi, dando continuità ai progetti proposti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Diminuire la variabilità all'interno delle singole classi e spostare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte.

Traguardi

Almeno il 47% degli alunni classi III SSPG ottiene valutazioni nella fascia tra l'8 e il 10L.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica classi II e V



primaria (a.s. 15/16)

Traguardi

Spostamento dal livello 1 e 2 matematica 15/16 (classi II 63,9 - classi V 46,5) ai livelli superiori del 3% nella V primaria e III SSPG 18/19

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo eroga percorsi di formazione (alcuni dei quali obbligatori) sulla didattica per competenze e sulle metodologie innovative, con corsi di formazione coordinati da esperti e monitorati da tutor d'aula.

La scelta dei corsi di formazione/aggiornamento viene effettuata dopo adeguata ricognizione dei bisogni del personale e viene rielaborata e trasformata in offerta formativa dalle Funzioni Strumentali preposte.



"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE
UMANE**

"Obiettivo:" Promuovere percorsi di formazione/aggiornamento su didattica innovativa e avanguardie educative da attuare praticamente nella didattica in classe per estendere al maggior numero di docenti dell'I.C. l'adozione di metodologie didattiche innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la variabilità all'interno delle singole classi e spostare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica classi II e V primaria (a.s. 15/16)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CATALOGO FORMAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Associazioni

Responsabile

funzioni strumentali formazione

Risultati Attesi

La formazione del personale in servizio è il principale strumento per una continua ricerca di percorsi volti al miglioramento e al rinnovamento e un importante elemento di qualità del servizio scolastico finalizzato a fornire strumenti utili per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche e conoscere le nuove normative.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: MONTE ORE FORMAZIONE OBBLIGATORIE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2019	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: UNITÀ FORMATIVE DI GRUPPO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni
		Associazioni

Risultati Attesi

Favorire la partecipazione a percorsi di formazione condivisa in gruppo su unità formative specifiche di un adeguato numero di docenti dell'IC



❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA E RUBRICHE VALUTATIVE

Descrizione Percorso

L'Istituto Comprensivo ha ultimato le parti del Curricolo relative a Italiano (Competenza chiave europea 2006: Comunicazione nella Madrelingua), Matematica (Competenza chiave europea 2006: Competenza in Matematica e Competenze di base in Scienza e Tecnologia), Inglese (Competenza chiave europea 2006: Comunicazione nelle lingue straniere), Competenze Sociali e Civiche (competenza chiave europea 2006: Competenze Sociali e Civiche). E' stata costituita una commissione didattica interdisciplinare per il completamento del Curricolo verticale relativo agli altri ambiti disciplinari. Al momento sono in preparazione anche UDA interdisciplinari, progettate separatamente per ogni ordine di scuola ma contraddistinte dalla stessa impostazione metodologico e dallo stesso ambito tematico, tutte orientate alla didattica del prodotto e calibrate sulle competenze chiave europee e sulle competenze di cittadinanza. Lo scopo è confrontare metodologie, obiettivi e criteri di valutazione/autovalutazione e al termine articolare una unica UDA verticale che ponga davvero in essere il curricolo verticale per competenze attraverso una verifica sul campo e una analisi degli obiettivi raggiunti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Completare il Curricolo verticale d'Istituto relativo alle aree riconducibili alle competenze: di base in Scienza e Tecnologia Imparare ad imparare, Competenze digitali, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Diminuire la variabilità all'interno delle singole classi e spostare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di

matematica classi II e V primaria (a.s. 15/16)

"Obiettivo:" Ultimare e condividere gli strumenti di valutazione (Rubriche valutative) in relazione alle Competenze chiave di cui si deve completare la stesura del Curricolo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la variabilità all'interno delle singole classi e spostare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica classi II e V primaria (a.s. 15/16)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO COMPETENZE CITTADINANZA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Genitori

Responsabile

Funzioni strumentali e Collegio Docenti

Risultati Attesi

Predisposizione del curricolo delle competenze di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RUBRICHE VALUTAZIONE CONDIVISE



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali e Collegio Docenti

Risultati Attesi

Lo strumento utilizzato per valutare la ricaduta e l'efficacia dell'azione didattica è la rubrica di valutazione, il cui scopo immediato è verificare la padronanza dello studente nel collegare tra loro le conoscenze apprese, nell'estenderle in nuovi contesti e nell'integrare abilità apprese anche in situazioni informali. Le rubriche permettono di garantire equità e oggettività nella valutazione e di fotografare sia il processo formativo che i risultati di apprendimento: coerentemente con il d.lgs 62/17 tale valutazione deve riuscire a documentare "lo sviluppo dell'identità personale e promuovere la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze".

❖ **INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA**

Descrizione Percorso

I docenti dell'Istituto Comprensivo sperimentano da anni la didattica laboratoriale come attività intenzionale per promuovere gli apprendimenti attraverso percorsi di ricerca-azione svolti in cooperazione con gli altri. La strategia educativa vuole favorire la diretta esplorazione da parte degli alunni per una costruzione della conoscenza attraverso un processo di scoperta collaborativo.

Nel processo dinamico e costruttivo di apprendimento l'alunno è sostenuto dall'insegnante che lo indirizza, lo sollecita nella formulazione di ipotesi, valorizzando ogni percorso personale in nome delle diversità di qualsiasi natura.

I percorsi laboratoriali, ponendo l'allievo al centro del processo di apprendimento



promuovono la consapevolezza dell'apprendere. Il sapere e il fare sono intimamente congiunti nell'agire.

Gli ambienti di apprendimento sono, per tutto questo, caratterizzati da:

- ▣ costruzione e non riproduzione di saperi
- ▣ rappresentazioni multiple e complesse della realtà
- ▣ situazioni di apprendimento contestualizzate
- ▣ pratiche riflessive e metacognitive
- ▣ apprendimento collaborativo
- ▣ utilizzo delle ICT
- ▣ molteplicità delle piste percorribili

Per un concreto miglioramento degli ambienti di apprendimento l'Istituto partecipa ai progetti PON con l'obiettivo di introdurre nelle classi strumenti digitali, LIM, tablet, PC, SmartTV, Arduino, Raspberry e allestire ambienti che favoriscano e supportino i processi didattici innovativi. L'intento è quello di favorire la costruzione del proprio sapere mediante una didattica per i nativi digitali: e-learning, acquisizione e condivisione di materiale digitale, classi virtuali, forum, lezioni in videoconferenza. L'aula diventa uno spazio di apprendimento nuovo e in evoluzione, con accesso rapido e semplice a contenuti digitali, a piattaforme e risorse in Cloud, con esperienze multisensoriali, digitali e non, anche grazie a laboratori mobili in grado di raggiungere le varie classi in maniera semplice, trasformandole in ambienti collaborativi per lo studio delle lingue, delle scienze e delle discipline di base, attraverso una serie di software didattici e di strumenti collaborativi a elevato valore tecnologico.

In questa ottica, alcuni docenti dell'Istituto adottano da tempo metodologie didattiche in linea con le avanguardie educative: utilizzano la flipped classroom, hanno avuto un approccio al debate, promuovono azioni dentro/fuori la scuola, sperimentano attività di apprendimento differenziato con la "Scuola-senza-zaino", programmano attività di tutoring tra pari, promuovono iniziative di coding, partecipando a Europe CodeWeek, alla Settimana dell'Ora del Codice del Progetto Programma il Futuro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"



"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare l'adozione di metodologie didattiche innovative e/o in linea con le avanguardie educative che prevedano il potenziamento delle competenze chiave anche con l'utilizzo delle ICT.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Diminuire la variabilità all'interno delle singole classi e spostare la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più alte.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di matematica classi II e V primaria (a.s. 15/16)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SPERIMENTAZIONE DIDATTICHE INNOVATIVE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Studenti
		Genitori

Responsabile

Referenti attività di sperimentazione didattica

Risultati Attesi

Aumento della motivazione all'apprendimento da parte degli studenti e sviluppo di nuove competenze da parte dei docenti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PARTECIPAZIONE PROGETTI FSE, PON, PNSD



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
	Genitori	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Dirigente scolastico, funzioni strumentali e referenti progetto

Risultati Attesi

- aumento della motivazione all'apprendimento e delle competenze degli studenti.
- formazione indiretta dei docenti (tutor) e sviluppo di nuove competenze
- maggior coinvolgimento delle famiglie in relazione all'attività scolastica

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'Istituto Comprensivo vengono attuati:

- attività di formazione comuni a docenti di ordini di scuola diversi (corsi di aggiornamento su didattiche innovative, come cooperative learning, flipped classroom, coding, utilizzo delle TIC nella didattica...);
- progetti comuni e condivisi, incontri fra docenti;



- aiuto di esperti nei corsi di preparazione di percorsi trasversali;
- momenti di lavoro in team eterogenei sia in verticale che in orizzontale per lo sviluppo di strategie e strumenti comuni (curricolo verticale).

La continuità verticale e la continuità orizzontale del nostro Istituto valorizzano il percorso formativo degli alunni promuovendo un apprendimento che si sviluppa sia attraverso la continuità tra i diversi ordini scolastici sia fra la scuola e il contesto territoriale di appartenenza. Nascono su questa base progetti condivisi (Progetto di continuità, Festa della Lettura, Festa della Terra, Festa degli Alberi, Notte dei Ricercatori, Europe Code week, settimana dell'Ora del Codice, ecc.)

La didattica laboratoriale assume una funzione importante nella scuola come attività intenzionale per promuovere gli apprendimenti attraverso un percorso di ricerca-azione svolto in libera cooperazione con gli altri. La sua particolarità sta nel dar vita ad una strategia volta a favorire la diretta esplorazione da parte degli alunni e la costruzione della conoscenza in sostituzione ad un sapere eterodiretto anche attraverso un processo collaborativo. Dalla situazione problematica proposta scaturisce un processo dinamico e costruttivo in cui l'alunno viene sostenuto dall'insegnante che lo indirizza, lo sollecita alla scoperta dei percorsi possibili, lo sostiene nella fatica di affrontare le difficoltà, valorizzando così le esperienze e le conoscenze pregresse degli alunni, andando anche ad agire nei confronti delle diversità. Attivare nella scuola percorsi laboratoriali significa, quindi, porre l'allievo al centro del percorso di insegnamento -apprendimento promuovendo una maggiore consapevolezza del modo di apprendere. In questo contesto non è possibile parlare di istruzione senza formazione o di formazione senza istruzione. Il sapere e il fare sono intimamente congiunti nell'agire.

L'incremento di strumenti digitali e ambienti di apprendimento innovativi consentono di incrementare fattivamente l'incidenza di processi didattici innovativi basati sull'utilizzo di tecnologie digitali. Il processo di apprendimento si trasforma così in qualcosa di "condiviso" grazie alle potenzialità fornite da LIM, software collaborativi e strumenti digitali a disposizione dell'alunno e allo stesso tempo di "personale" perché ognuno possa sperimentare, valutare, imparare in ambienti



didattici opportunamente ideati. Si vuole, infatti, favorire la costruzione del proprio sapere mediante una didattica per i nativi digitali: e-learning, acquisizione e condivisione di materiale, autoformazione e pubblicazione di "oggetti didattici" fruibili trasversalmente nelle differenti discipline e da studenti con diversi livelli di apprendimento, classi virtuali, forum, lezioni in videoconferenza. L'aula diventa uno spazio di apprendimento nuovo e in evoluzione, con accesso rapido e semplice a contenuti digitali, a piattaforme e risorse in Cloud, con esperienze multisensoriali, digitali e non, anche grazie a laboratori mobili in grado di raggiungere le varie classi del nostro Istituto in maniera semplice, trasformandole in ambienti collaborativi per lo studio delle lingue, delle scienze e delle discipline di base, attraverso una serie di software didattici e di strumenti collaborativi a elevato valore tecnologico. In quest'ottica è necessario riorganizzare quindi il setting ambientale e metodologico per un uso ottimizzato, consapevole e significativo delle tecnologie di ultima generazione.

L'Istituto Comprensivo, dall'a.s. 2016-2017, fa parte della rete di scuole "Senza zaino". I plessi dell'Istituto che hanno aderito all'innovazione sono: le Scuole Primarie di Cellarengo e Dusino San Michele. Il modello organizzativo fa riferimento a tre valori: Ospitalità, Comunità e Responsabilità.

Il valore dell'ospitalità si riferisce prima di tutto all'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente: a partire dalle aule fino a comprendere l'intero edificio scolastico (i diversi laboratori, le aule dedicate, la biblioteca, la palestra, i corridoi, l'agorà, ecc.) e gli spazi esterni (il cortile ed, eventualmente, lo spazio-orto). I banchi sono sostituiti da tavoli di lavoro da 4-6 posti.

Il concetto di Comunità si fonda sull'evidenza che l'apprendimento è un fenomeno sociale e avviene dentro relazioni significative. La cura della qualità di queste relazioni aiuta i comportamenti prosociali e collaborativi, che alimentano la condivisione e la negoziazione di significati. In questo quadro si inserisce l'utilizzo dell'agorà.

Nella pratica scolastica, sono gli strumenti didattici che possono favorire la conquista dell'autonomia e il rinforzo del senso di responsabilità.



L'Istituto ha avviato azioni volte a promuovere processi di rinnovamento delle scuole piccole, mettendo a loro disposizione risorse e strumenti utili per stare al passo con il cambiamento e valorizzandone, al contempo, competenze e caratteri originali.

Gli obiettivi principali sono:

1. ideare e sperimentare modelli didattici adatti alla gestione delle pluriclassi e funzionali a superare l'isolamento;
2. disseminare buone pratiche educative;
3. promuovere il Movimento culturale delle Piccole Scuole e la collaborazione in rete tra scuole;
4. migliorare le sinergie tra enti governativi locali e di ricerca

L'Istituto Comprensivo, dall'a.s. 2018-2019, fa parte della rete "Piccole Scuole". Il plesso dell'Istituto che ha aderito all'innovazione è la Scuola Primaria di San Paolo Solbrito. Il modello didattico per scuole di piccole dimensioni si basa sulla collaborazione per potenziare competenze comunicative e di scrittura degli studenti tramite strumenti di comunicazione asincrona e sincrona: la didattica condivisa e l'ambiente di apprendimento allargato. Le tecnologie informatiche sono l'elemento basilare e la didattica viene ristrutturata con metodologie innovative e differenti sistemi di valutazione. Le possibilità d'uso contemplano collegamenti in classe tra studenti di scuole anche geograficamente distanti, con alunni impossibilitati ad essere in aula, incontri a distanza con esperti disciplinari e/o tutor.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende potenziare e introdurre processi didattici innovativi quali:



- didattica laboratoriale con azioni di peer tutoring e cooperative learning;
- flipped classroom
- coding e sviluppo del pensiero computazionale;
- debate.

SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto Comprensivo per potenziare e migliorare sia i processi di apprendimento che quelli di insegnamento progetta e organizza percorsi di formazione su didattica per competenze, curriculum verticale, metodologie didattiche innovative (utilizzo di strumenti digitali in classe, cooperative learning, flipped classroom, debate, coding) e promuove attività di sostegno per l'inclusione di tutti gli alunni (sportello autismo, CAA, DEG...).

I corsi di formazione sono tenuti da enti accreditati MIUR (dall'Università degli Studi UNITO, UNIURB..) e le attività monitorate dagli stessi esperti che conducono i corsi e i lavori di gruppo e da tutor.

I corsi di formazione/aggiornamento proposti dall'Istituto sono organizzati in cataloghi predisposti dalle Funzioni Strumentali e rivolti non solo agli insegnanti ma anche a studenti e famiglie in orario extrascolastico con la collaborazione delle agenzie formative del territorio.

Il materiale distribuito durante i corsi viene messo a disposizione dei colleghi con la pubblicazione su piattaforma Moodle per la condivisione e la diffusione di buone pratiche. A conclusione del corso, è previsto per i corsisti il monitoraggio finale di soddisfazione redatto su modulo apposito.

Il piano di formazione elaborato dall'IC prevede inoltre l'adesione a corsi organizzati dal Miur, dall'Usr, da enti territoriali e da reti di scuole a cui l'Istituto aderisce coerenti con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, con il RAV, con il PTOF.

L'Istituto incentiva la formazione su percorsi di rilevanza nazionale (Convegni Erickson), organizzando direttamente la trasferta dei docenti, in collaborazione



con altri Istituti della Provincia.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

"Dimmi e dimenticherò,

mostrami e forse ricorderò,

coinvolgimi e comprenderò"

Confucio

La didattica laboratoriale pervade il lavoro didattico affinché gli apprendimenti vengano promossi attraverso percorsi di problem solving, ricerca-azione, cooperazione e collaborazione tra pari e con gli adulti.

Da situazioni problematiche inizia un percorso motivante verso la costruzione del sapere; il ruolo del docente è fondamentale nel sostenere, indirizzare, sollecitare la scoperta e nell'affrontare difficoltà e successi. L'allievo viene posto al centro del processo di insegnamento - apprendimento e ne diventa protagonista.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
Avanguardie educative PICCOLE SCUOLE	Rete Senza Zaino
	STEM

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VALFENERA	ATAA80601B
VILLANOVA	ATAA80602C
'DUSINO SAN MICHELE '	ATAA80603D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CELLARENGO	ATEE80601L
DUSINO SAN MICHELE CAP.	ATEE80602N
SAN PAOLO SOLBRITO	ATEE80603P
VALFENERA CAP.	ATEE80604Q
VILLANOVA D'ASTI CAP.	ATEE80605R
BORGIO STAZIONE - VILLANOVA	ATEE80606T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti

di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede

aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

ASTESANO - VILLANOVA D'ASTI

ATMM80601G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative



e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

VALFENERA ATAA80601B

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VILLANOVA ATAA80602C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

'DUSINO SAN MICHELE ' ATAA80603D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CELLARENGO ATEE80601L

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

DUSINO SAN MICHELE CAP. ATEE80602N

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SAN PAOLO SOLBRITO ATEE80603P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

VALFENERA CAP. ATEE80604Q

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

VILLANOVA D'ASTI CAP. ATEE80605R
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

BORG STAZIONE - VILLANOVA ATEE80606T
SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

ASTESANO - VILLANOVA D'ASTI ATMM80601G
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

VILLANOVA D'ASTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nel documento allegato è contenuto il link al sito dove è possibile reperire i seguenti documenti d'Istituto: - Curricolo di Italiano; - Curricolo di Matematica; - Curricolo di Lingua Inglese.

ALLEGATO:

LINK AL CURRICOLO D'ISTITUTO.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale delle varie discipline è caratterizzato dai seguenti aspetti: - centralità della persona nel processo di apprendimento; - didattica per l'inclusione; - valutazione come risorsa; - corresponsabilità educativa; - orientamento e continuità; - laboratorialità. L'approccio didattico di tipo laboratoriale si configura come modello da perseguire per rendere l'apprendimento significativo e stimolare negli alunni capacità relazionali. Il processo di acquisizione delle conoscenze per scoperta si arricchisce della possibilità di interagire intrecciando relazioni sociali con i coetanei grazie alla condivisione di modalità di lavoro e all'ampliamento di modalità di ragionamento. I gruppi diventano comunità di apprendimento individuale sia per quello collettivo. L'Istituto, da anni, mette in atto una didattica per competenze, con attività laboratoriali e percorsi progettuali d'istituto, e intende riproporli anche nei prossimi anni scolastici, così indirizzati: - potenziamento delle competenze dell'area logico-matematica; - arricchimento delle competenze nella seconda lingua (inglese) con l'attivazione in orario curricolare di lezioni con insegnante madrelingua inglese; - potenziamento dell'attività motoria con partecipazione al progetto Sport di Classe che prevede di aggiungere un'ora in più a settimana di educazione motoria all'orario curricolare; inoltre sono attivi altri progetti in collaborazione con le associazioni sportive territoriali che offrono gratuitamente alla scuola alcune ore durante l'anno di Judo, Karate, Tennis, psicomotricità. Inoltre, collabora con gli Enti del territorio per offrire all'utenza: - servizio mensa attivo sia nei giorni di rientro obbligatori che nei pomeriggi del doposcuola; - servizio pre-scuola, su richiesta; - servizio doposcuola - servizio scuolabus; - percorsi interdisciplinari in collaborazione con le risorse del territorio (come case di riposo, amministrazioni comunali, associazioni). - trasporto per il corso di acquaticità e per le uscite didattiche sul territorio, - percorsi multimediali interattivi (lezione di Coding, percorsi del Kangourou); - attivazione di uno spazio polivalente per attività espressive (arte e musica); - sperimentazione di alcuni momenti di lezione con

modalità clil, - realizzazione di laboratori ambientali in collegamento con le aree naturalistiche presenti nel territorio; - collaborazione con gli enti comunali: amministrazione e pro-loco (educazione ambientale e stradale).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intervento formativo risulta efficace quando i docenti condividono attivamente e con coesione il progetto educativo, che costituisce il fondamento su cui trova sviluppo lo strumento di azione per operare sui principi di sapere e conoscenza. Il sapere inteso come acquisizione di dati, nozioni e informazioni diviene conoscenza attraverso il processo di interiorizzazione e rielaborazione dell'allievo grazie alla propria sensibilità individuale e al proprio vissuto. Il processo di conoscenza diviene allora un percorso di maturazione di cui spirito critico e capacità di scelta ne sono il frutto e lungo il quale l'insegnante ha il compito di condurre gli allievi. Per concretizzare questo obiettivo è essenziale innanzi tutto considerare sullo stesso livello l'insieme delle discipline e attivare metodologie didattiche interdisciplinari affinché la complessità di ciascuno si manifesti attraverso il sapere trasversale. A partire dal principio della centralità del singolo allievo quale protagonista del proprio e personale processo di apprendimento, per il raggiungimento dello scopo le proposte formative del curriculum creano un sistema-ambiente costituito da esigenze del singolo, dei pari, delle famiglie, degli attori del territorio, della società e crea condizioni educative e formative che stimolano le interazioni. In queste attività trasversali che si concretizzano anche in più ampi progetti d'Istituto, in iniziative di continuità verticale, open school, prove comuni, il discente è calato in contesti di apprendimento reali e si trova a dover gestire le dinamiche proprie del vivere in una organizzazione. Saper realizzare una presentazione del proprio lavoro, comunicare in modo efficace con i propri pari e con gli adulti, gestire il tempo, negoziare il proprio punto di vista, sono alcune delle capacità che costituiscono un patrimonio da implementare, sviluppare e affinare in quanto espressione ricorrente e concreta nel percorso di apprendimento. Così, le attività proposte al fine di raggiungere gli obiettivi di competenza disciplinare previste dai curricula si sviluppano e si articolano in compiti di realtà e situazioni problematiche, che propongono agli alunni contesti concreti e ne sollecitano quel vasto insieme di abilità personali necessarie allo svolgimento di compiti trasferibili nella vita reale e anche lavorativa. Lo spettro di queste qualità è il seguente: • comunicare e argomentare efficacemente le proprie posizioni; • analizzare il problema, ipotizzare e valutare soluzioni diverse; • mettersi in gioco e coinvolgersi emotivamente in contesti collettivi e organizzativi; • gestire efficacemente il tempo; • progettare e realizzare presentazioni efficaci; • convivere

creativamente nella comunità dei pari. Le numerose proposte progettuali d'Istituto costituiscono un piano per azioni dirette allo sviluppo e al potenziamento delle competenze trasversali (allegato). I docenti, per potenziare le proprie competenze su metodi innovativi e inclusivi, seguono corsi di formazione relativi al curricolo verticale, alla didattica innovativa per competenze, inclusiva per BES e DSA (Dislessia Amica) e digitale sul coding. Alcuni docenti hanno seguito la formazione regionale CTS sull'autismo. Inoltre ogni docente si forma regolarmente su tematiche specifiche della propria disciplina di insegnamento e tematiche generali relative alle diverse fasce di età: alimentazione, educazione motoria, metodo Bortolato, lingua inglese e CLIL, musica, bullismo e cyberbullismo, educazione all'affettività, uso consapevole delle tecnologie, didattica delle emozioni, mediazione interculturale, cooperative learning e debate. A partire dall'anno scolastico 2017/18, due plessi dell'Istituto fanno parte della rete della Scuola Senza Zaino, perché in linea al modello pedagogico e didattico che mette al centro il bambino, la sua autonomia e la sua indipendenza aiutandolo ad essere creativo e responsabile. I tre valori fondamentali cui fanno riferimento sono: ospitalità, comunità, responsabilità.

ALLEGATO:

SINTESI_PROGETTI_18-19_-1.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega il documento d'Istituto: - Curricolo di Competenze di cittadinanza.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE 2017-2018.PDF

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ INCLUSIONE- INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

Infanzia - primaria - secondaria I progetti afferenti a quest'area hanno come scopo quello di garantire il pieno diritto allo studio di alunni Bes

Obiettivi formativi e competenze attese

- permettendo agli alunni impossibilitati a frequentare l'istituzione scolastica di proseguire in maniera idonea il proprio percorso di apprendimento con l'istruzione

ospedaliera o la scuola a domicilio - Creando reali opportunità di comunicazione per gli alunni con difficoltà permettendo loro di esprimere così i propri bisogni, esigenze, desideri, interessi, stati di disagio o di benessere e di facilitare la loro interazione con l'ambiente di vita - Favorendo la possibilità, soprattutto per gli alunni con maggiori difficoltà, di accedere appieno ai contenuti scolastici, all'apprendimento e quindi allo sviluppo delle proprie competenze, attraverso la proposta di un aiuto fattivo per lo svolgimento dei compiti e dello studio a casa - Organizzando e promuovendo attività formative e laboratoriali per l'aggiornamento del personale della scuola, il potenziamento di tecnologie per l'inclusione, di sistemi per la rilevazione dati e/o per la compilazione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) e dei Piani Didattici Personalizzati (PDP), l'individuazione di parametri e criteri di valutazione dell'inclusività e del successo formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, anche in una prospettiva bio-psico-sociale (ICF), la sperimentazione didattica rivolta all'accrescimento dell'autonomia personale e alla valorizzazione delle competenze per il successivo inserimento nel mondo del lavoro degli studenti con disabilità, l'elaborazione di curricula personalizzati con attenzione alle competenze di cittadinanza (life skills)

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - esperti esterni - collaborazioni

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

Approfondimento

Progetti legati a questa area progettuale: Facciamo festa in modo sano, Gruppo noi, IPDA, PON Competenze di base, PON Inclusione, Progetto Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica, Progetti multiculturali, DSA in età prescolare, Progetto Diderot, FAMI, Counseling.

❖ **APPROFONDIMENTI DISCIPLINARI E POTENZIAMENTO - INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA**

Infanzia – Primaria - Secondaria Progetti di potenziamento della letto scrittura e delle abilità logico-matematiche, alcuni dei quali riferiti ad attività per l'organico potenziato. Area Logico Matematica: Partecipazione al gioco Concorso Kangourou della Matematica Matematica...mente (per organico potenziato) Giocamatica (per organico potenziato) Progetto "Esame terza media: Italiano e Matematica" Pensiero Computazione e Coding: EuropeCodeWeek Programma il Futuro "La Settimana dell'Ora del Codice" "La Settimana del Rosa Digitale"

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti afferenti a quest'area hanno come scopo quello di supportare il percorso di apprendimento degli alunni con difficoltà nell'ambito della letto-scrittura e in quello logico-matematico. Inoltre, intendono favorire negli alunni un maggior livello di approfondimento e conoscenza di alcuni argomenti trattati nel corso dell'anno anche avvalendosi di approcci laboratoriali, sperimentali e innovativi nell'ottica del Learning by doing, ciò non solo per italiano e matematica (oggetti privilegiati del potenziamento) ma per tutte le discipline e le aree afferenti, sviluppando un maggiore livello di sicurezza e padronanza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - esperti esterni - collaborazioni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Scienze
Atelier Creativo

❖ Biblioteche:

Classica
Informatizzata

❖ Aule:

Aula generica



Strutture sportive:

Palestra

Approfondimento

I progetti relativi a quest'area sono: PON Paesaggio artistico, PON Competenze di base, , Kangourou della matematica, Coding, Giornata della memoria, Scacchi, Bridge, Doposcuola, Recupero e approfondimento esame di stato, Camminando s'impara

❖ LINGUA STRANIERA - INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA

Infanzia – primaria - Secondaria I progetti di lingua straniera promuovono l'apprendimento delle lingue straniere inglese e francese

Obiettivi formativi e competenze attese

- promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante. - Promuovere la familiarizzazione con la lingua straniera. - Arricchire il vocabolario con termini legati a contesti culturali diversi. - Avvicinare gli alunni alla comprensione e all'uso della lingua straniera attraverso lo scambio comunicativo con un insegnante madrelingua, offrendo un'esperienza di ascolto/fruizione di lingua parlata autentica in situazioni reali. - Conseguire una certificazione delle competenze acquisite (KET livello A2, etc...) - Proporre attività didattiche disciplinari in lingua straniera miranti al miglioramento di competenze linguistico-comunicative (in rete con Istituti Comprensivi della provincia) - Superare il naturale blocco emotivo nel confrontarsi con prove più strutturate in L2 - Aumentare la propria autostima ponendosi dei traguardi e raggiungerli. - Approfondimento della lingua francese. Potenziamento della Comprensione e della produzione orale e scritta. - Migliorare e costruire l'identità Europea e il senso di appartenenza all'Unione attraverso la promozione, lo sviluppo e il potenziamento dell'apprendimento delle lingue, tramite percorsi formativi ed esperienze nuove, significative e coinvolgenti, quali partenariati, scambi, gemellaggi elettronici, corrispondenze e mobilità con alunni e docenti di scuole europee.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - esperti esterni - collaborazioni

Classi aperte verticali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|------------------------------|----------------------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |

Approfondimento

I progetti relativi a questa area sono: We speak English, KET, Corsi extrascolastici a Catalogo, progetto WEP, Corso KET, Teatro in inglese, gemellaggio Chateaufrenard, percorsi all'interno dei moduli PON in lingua straniera, ecc.

❖ **LETTURA-NARRAZIONE - INFANZIA-PRIMARIA**

Infanzia-primaria Le attività di lettura e narrazione promuovono il piacere della lettura per potenziare la capacità di ascolto e la comprensione del testo

Obiettivi formativi e competenze attese

- Avviare al piacere di leggere; - Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente; - Educare all'ascolto; - Favorire lo sviluppo di competenze linguistiche attraverso osservazioni riflessione e confronto; - Potenziare la creatività espressiva; - Usare correttamente il materiale della biblioteca; - Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali, logiche; - Etc...

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - esperti esterni - collaborazioni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ <u>Laboratori:</u>	Multimediale
❖ <u>Biblioteche:</u>	Classica Informatizzata
❖ <u>Aule:</u>	Aula generica
❖ <u>Strutture sportive:</u>	Palestra

Approfondimento

I progetti di quest'area sono: L'ora di lettura, Festa della lettura, Serate genitori, Giornalino di Istituto, Biblioteche innovative PNSD, etc

❖ ARTI ESPRESSIVE: MUSICA E TEATRO - INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

Infanzia - primaria - secondaria I progetti di musica e teatro promuovono la creatività e l'espressione artistica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare interesse verso il linguaggio musicale, - incoraggiare la produzione musicale per imitazione e spontanea, - avviare un'interazione tra suono-movimento, - sviluppare l'orecchio musicale, conoscere e riconoscere strumenti musicali, - saper eseguire semplici brani con l'uso della voce, del movimento e strumenti ritmici. - Sviluppare la sensibilità musicale; - Sviluppare il gusto del canto collettivo. Narrare, ascoltare, drammatizzare per: - promuovere negli alunni un maggior grado di autostima, consapevolezza del sé, autonomia e lo sviluppo della propria identità; - valorizzare l'intelligenza emotiva ed espressiva; - promuovere lo sviluppo delle capacità "metarappresentativa" attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: movimento, gesto, parola, immagine. - Sviluppare le abilità creative, espressive e relazionali;

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Laboratori: Multimediale
- ❖ Biblioteche: Classica
Informatizzata
- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

i progetti relativi a quest'area sono: Musica Maestro, Compositori in erba, Teatro in inglese, Insieme in musica, Musica scuola infanzia, Giornate Bandistiche, Espressione corporea musicale artistica, Musica SSPG, Trama e ordito, Mano cuore e mente si incontrano, etc..

❖ SPORT E MOVIMENTO - INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA

Infanzia-primaria-secondaria I progetti sport e movimento potenziano le competenze motorie e psicofisiche

Obiettivi formativi e competenze attese

- Conoscere e scoprire il proprio corpo, percepirlo e rappresentarlo; - sviluppare e consolidare gli schemi motori statici e dinamici; - orientarsi nello spazio e nel tempo; - padroneggiare il corpo in attività motorie collettive; - utilizzare il movimento per esprimere vissuti ed emozioni; - sperimentare e prendere coscienza delle proprie potenzialità e dei propri limiti; - aumentare e rafforzare la stima di sé e vogliono promuovere lo Sport in tutte le sue funzioni, riconoscendo l'attività motoria sportiva quale mezzo di sviluppo, di crescita e di formazione dell'alunno lavorando non solo sulle componenti motorie, ma anche su quelle psico-fisiche attraverso il concetto di appartenenza ad un gruppo e al rispetto dei diversi ruoli in forma ludico-musicale

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - esperti esterni - collaborazioni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

I progetti di quest'area sono: Acquaticità scuola dell'infanzia, A scuola di corsa, Psicomotricità, Karate, Judo, Acquaticità e neve, Sport in classe, Boccando si impara, Giornata sulla neve, Centro sportivo, percorsi di attività sportiva all'interno dei moduli PON, etc...

❖ SCUOLA DIGITALE - INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA

Infanzia - primaria - secondaria Le attività proposte agli studenti nell'ambito della "scuola digitale" si pongono come sostegno al percorso formativo di studenti con particolari fragilità anche a contrasto della dispersione

Obiettivi formativi e competenze attese

- L' introduzione dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (Coding); - Lo sviluppo del pensiero computazionale in un contesto di gioco. - La Partecipazione a Europe code week, Programma il Futuro ed eventi simili - Il miglioramento delle competenze informatiche generali, - la capacità di ricerca sul web - l'informazione e prevenzione dei comportamenti pericolosi durante la navigazione in Rete. - La sensibilizzazione Sensibilizzare sui temi della sicurezza in rete e sull'uso responsabile dei social network per "un mondo digitale migliore" Fanno parte di quest'area progettuale anche le attività progettate e realizzate nell'ambito del PNSD e dei Bandi PON: Atelier creativi, Laboratori Mobili, Biblioteche scolastiche innovative, PON creatività e Cittadinanza Digitale, PON Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - esperti esterni - collaborazioni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
Atelier Creativo

- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica

Approfondimento

I progetti di quest'area sono: Europe code week, Coding, Unplugged, PON Competenze digitali, Bullismo e cyberbullismo, Atelier creativi, Certificazioni ECDL, Programma il futuro, Generazioni connesse, ecc.

❖ **IL SE' E L'ALTRO - INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA**

Infanzia - primaria - secondaria Progetti di Ed. Civica, Ed. Ambientale, Ed. alla Salute, Ed. all'Affettività, Ed. Alimentare I progetti afferenti a quest'area intendono promuovere negli alunni lo sviluppo della capacità di prendersi cura di sé (del sé fisico, psicologico, emotivo), dell'altro – con rispetto ed empatia – del mondo che li circonda e della società intera favorendo lo sviluppo di capacità critica, senso di responsabilità, competenze prosociali e di cittadinanza attiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti di ed. civica intendono: - Promuovere la capacità critica, nelle scelte quotidiane e il senso di responsabilità. - Educare bambini e ragazzi al rispetto - Conoscere e approfondire le tematiche relative alla Costituzione ed alla cittadinanza. Educare ad una cittadinanza consapevole. - Sensibilizzare alla divulgazione di una cultura di pace, solidarietà, e rispetto dei diritti umani. - Comprendere il valore della legalità e conoscere le istituzioni che la rappresentano. - Educare alla pace, alla solidarietà e ai diritti umani; I progetti di educazione alla salute intendono: - Sviluppare una maggiore consapevolezza globale di sé stessi e del pianeta - Sensibilizzare gli alunni e le loro famiglie sull'importanza della ricerca scientifica e sul valore della solidarietà - Fornire informazioni corrette per prevenire le patologie connesse all'alimentazione; - Favorire lo sviluppo di un sano e corretto stile di vita; - Fornire informazioni e conoscenze corrette sull'uso di sostanze nocive e sui loro effetti sulla salute; I Progetti di educazione alimentare intendono: - Fornire informazioni e pratiche sulla corretta alimentazione per prevenire le patologie legate all'alimentazione

(obesità infantile, sicurezza nel contesto scolastico dei bambini affetti da allergie alimentari, gli alimenti, la mensa scolastica e non..., le etichette dei cibi) e prevenire i disturbi alimentari. - Far comprendere e mettere in atto comportamenti alimentari adeguati; - Stimolare le capacità critiche dei ragazzi nell'ambito delle abitudini alimentari e prevenire quelle dannose I progetti di ed. all'Affettività, intendono stimolare gli alunni a - diventare più consapevoli di sé e della propria evoluzione affettiva e cognitiva; - aver cura e rispetto di sé. - Rafforzare le abilità necessarie per affrontare la quotidianità; - sviluppare le competenze e le risorse per resistere alla pressione dei pari e alle influenze sociali; - Miglioramento delle relazioni all'interno del gruppo classe, - Educare alla consapevolezza globale e alla salute psico-fisica, finalizzata allo sviluppo di una maggiore autostima che porta a migliorare il rendimento scolastico, il clima, la cooperazione del gruppo. - Favorire nei bambini l'acquisizione di maggiori consapevolezze sul percorso evolutivo che stanno compiendo e sui cambiamenti psico-fisici che stanno avvenendo in loro, verso la nascita di una identità sessuata di ragazze e ragazzi Le attività di educazione ambientale intendono stimolare gli alunni a: - Osservare con atteggiamento scientifico gli eventi naturali e proporre ipotesi esplicative di problemi; - osservare la natura e cogliere i cambiamenti - Approfondire la conoscenza del territorio e dell'ambiente rapportarsi in modo rispettoso e responsabile all'ambiente e al patrimonio comune. - Far conoscere l'importanza dell'acqua come risorsa primaria per l'uomo e fondamentale per molte attività produttive, e promuovere tra i ragazzi un uso consapevole delle risorse idriche. - Evitare sprechi e mettere in atto la raccolta differenziata A Quest'area appartengono anche i progetti di consulenza, confronto e supporto alle famiglie che hanno lo scopo di - formare/informare i genitori sui corretti atteggiamenti da tenere nel delicato compito dell'educazione dei figli a partire dalla scuola dell'infanzia (regole, inserimento scolastico, autonomie...). - Creare una rete d'informazione e di aiuto per le famiglie che ne sentano la necessità, attraverso il servizio di counseling

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - esperti esterni - collaborazioni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Proiezioni
Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

I progetti di quest'area sono: Ed. alla Legalità, Festa dell'infanzia, Adottiamo la nostra scuola, Ed. ambientale, Scuola outdoor, Pedibus, Mensa, Mestierando, Festa della terra, ed. intergenerazionale, Gruppo Noi, FAMI 1-2, Facciamo festa in modo sano, Festa degli alberi, frutta nelle scuole, PON Patrimonio culturale artistico e paesaggistico, PON Competenze di Cittadinanza globale, PON Cittadinanza e creatività digitale, Iniziative di solidarietà, Giornata della memoria, Giornata della gentilezza, etc.

❖ SICUREZZA - ED. STRADALE - INFANZIA – PRIMARIA-SECONDARIA

Infanzia – primaria-secondaria

Obiettivi formativi e competenze attese

Le attività svolte nell'ambito del progetto sicurezza vogliono accompagnare gli alunni ad individuare e conoscere i pericoli domestici legati alla pericolosità di alcuni oggetti di uso comune e alle azioni quotidiane, al fine di promuovere l'insorgere di comportamenti consapevoli e responsabili e promuovere la mobilità sostenibile, il rispetto per l'ambiente e l'educazione stradale.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni - esperti esterni - collaborazioni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---------------|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

I progetti di quest'area: PON Cittadinanza globale, Primo soccorso e prevenzione delle dipendenze, ecc.

❖ **CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - INFANZIA – PRIMARIA-SECONDARIA**

Infanzia – primaria-secondaria Progetti rivolti ad agevolare il passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria; - implementare la continuità verticale; - favorire una buona scelta della scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado; - attivare due laboratori di economia e di latino in collaborazione con docenti delle scuole superiori del territorio per introdurre gli studenti nel successivo grado di studi; - somministrare test attitudinali per aiutare i ragazzi a conoscere meglio se stessi e le proprie inclinazioni e capacità in modo da scegliere consapevolmente il successivo percorso di studi; - formulare a livello di Consiglio di Classe il consiglio orientativo per ogni alunno, anche sulla base dei test somministrati dalla psicologa, e consegnarli alle famiglie prima dell'iscrizione alla scuola superiore; - partecipare a Progetti Ponte con le scuole superiori; - organizzare la "Giornata per l'Orientamento" per offrire alle famiglie e agli studenti la possibilità di conoscere le offerte formative delle scuole superiori del territorio.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni - esperti esterni - collaborazioni

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale
Musica
Scienze
Atelier Creativo
- ❖ **Biblioteche:** Classica
Informatizzata
- ❖ **Aule:** Aula generica
- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

I progetti di quest'area sono: PON orientamento e riorientamento, Continuità e orientamento, FAMI 1, Open School, Progetto ponte, ecc.

❖ **OFFERTA EXTRACURRICOLARE**

L'Istituto propone corsi erogati in orario extrascolastico per bambini ed adulti in collaborazione con le agenzie formative del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- consolidare la sinergia tra agenzie del territorio e la scuola - ampliare l'offerta formativa a pagamento per allievi e adulti - approfondire tematiche sullo sviluppo psicofisico dei bambini dall'infanzia alla preadolescenza - arricchire la formazione del personale docente

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni - esperti esterni - collaborazioni

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Lingue
Multimediale
Musica
Scienze |
| ❖ <u>Biblioteche:</u> | Classica
Informatizzata |
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Palestra |

Approfondimento

Quest'area fa riferimento ai seguenti cataloghi: Catalogo Corsi extrascolastici, Serate gratuite per genitori, Catalogo di corsi di formazione per docenti, ecc.

❖ PON – FONDI STRUTTURALI EUROPEI – “PER LA SCUOLA – COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO”

PON Orientamento formativo. Il progetto è rivolto agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di Primo grado. Si articola in due laboratori, uno di Latino e uno di Economia che offrono, in particolare a coloro che sceglieranno Istituti Tecnici o Licei, un primo approccio alle materie che li caratterizzano. A questi si affianca un incontro con un'esperta che guida tutti gli alunni in un percorso di autoconsapevolezza, alla scoperta delle proprie capacità e somministra loro un test attitudinali per orientarsi nella scelta della scuola superiore. PON Potenziamento dell'educazione al Patrimonio culturale, artistico, paesaggistico. Il progetto è finalizzato alla progettazione di area di

valenza storica per la sua riqualificazione ad area verde pubblica, con realizzazione di applicazioni multimediali per la promozione e la divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale locale. PON Pensiero computazionale e Cittadinanza digitale. Il Progetto è finalizzato all'applicazione del pensiero computazionale nei più svariati ambiti disciplinari, per "imparare, creare, raccontare" con strumenti digitali, unplugged per i più piccoli e semplici sperimentazioni nella robotica. PON Competenze di cittadinanza globale – Il progetto è finalizzato alla progettazione di percorsi per sviluppare le competenze di cittadinanza relative al rispetto dell'ambiente, della propria salute, attraverso il movimento, l'alimentazione e pratiche ecosostenibili. PON Inclusione sociale e lotta al disagio 2a edizione PON Competenze di base 2a edizione Per il potenziamento delle competenze di matematica, lingua italiana e inglese. L'attivazione dei percorsi progettuali finanziati dai Fondi Strutturali Europei, consente alla nostra scuola di ampliare l'offerta formativa rivolta agli alunni e di promuovere una sempre maggiore istruzione e formazione di qualità, rivolta non solo alle eccellenze ma anche agli alunni con Bisogni Educativi Speciali che spesso necessitano di attività laboratoriali e di gruppo per consolidare e sviluppare competenze e abilità. http://www.icvillanovasti.gov.it/wp/?page_id=5237

Obiettivi formativi e competenze attese

- Identificazione delle proprie capacità, competenze e interessi. - Capacità di prendere decisioni consapevoli in materia di istruzione, formazione. - Elaborazione di strategie di progettazione cooperativa per la restituzione sociale del patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in connessione a istituzioni, enti, associazioni e altri soggetti attivi nei territori delle istituzioni scolastiche promotrici. - Potenziamento dello spirito di iniziativa, delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione. - Promozione della creatività e dell'autonomia nell'immaginazione di scenari e soluzioni di sviluppo sostenibile per il patrimonio culturale, artistico e paesaggistico. - Valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico, attraverso pratiche di didattica laboratoriale - Innalzamento dei livelli delle competenze - Innalzamento dei livelli di competenza delle discipline prove Invalsi, se misurabile - Integrazione di tecnologie e contenuti digitali nella didattica (anche prodotti dai docenti) e/o riduzione di contenuti digitali ad opera degli studenti. - Utilizzo di metodi e didattica laboratoriali Offrire attività diversificate e stimolanti. - Integrare e potenziare le aree disciplinari di base. - Sviluppare e/o potenziare le competenze di base e/o trasversali degli alunni, l'istruzione e l'apprendimento permanente. - Valorizzare le eccellenze e/o sviluppare gli apprendimenti degli alunni con BES (DSA,

EES, HC, stranieri....). - Promuovere la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di un loro maggiore inserimento nel contesto scolastico e sociale. - Promuovere l'attività motoria attraverso la diffusione di corretti stili di vita per il benessere psico-fisico e come strumento d'inclusione, crescita personale e relazionale. - Rafforzare la padronanza della lingua inglese attraverso esperienze di internazionalizzazione e con l'uso della metodologia CLIL. - Sviluppare un atteggiamento attivo e consapevole nell'utilizzo delle nuove tecnologie. - Utilizzare le nuove tecnologie per ricevere/comunicare informazioni anche in modo interattivo. - Sviluppare il pensiero progettuale inteso come interazione di pensiero logico, problem solving, pensiero creativo ed efficace. - Utilizzare le nuove tecnologie per ricevere/comunicare informazioni anche in modo interattivo. - Promuovere la cooperazione e la collaborazione tra pari. - Stimolare la curiosità. - Stimolare l'inventiva e l'autonomia di pensiero. - Stimolare l'automotivazione. - Stimolare la fiducia nelle proprie capacità. - Utilizzare le proprie conoscenze e competenze per risolvere problemi reali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Docenti interni - esperti esterni - collaborazioni

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Scienze

Atelier Creativo

❖ **Biblioteche:**

Classica

Informatizzata

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

L'Istituto Comprensivo dispone, presso la sede della SSdPG, di un Atelier Creativo realizzato con i fondi MIUR stanziati dal Bando relativo al D.M. 157 del 11 Marzo 2016.

L'atelier creativo è un laboratorio didattico innovativo. Da una parte favorisce le abilità di tipo manuale, dall'altra promuove e rafforza competenze trasversali quali logica e pensiero computazionale con strumentazioni di robotica ed elettronica educativa.

L'ambiente di apprendimento finalizzato al potenziamento delle attività laboratoriali per lo sviluppo delle competenze chiave digitale e in matematica, scienze, tecnologie e ingegneria, si articola in due spazi interconnessi che dispongono di postazioni per attività di sperimentali di gruppo e attività informatiche, anche individuali.

Gli strumenti, kit e materiali di laboratorio scientifico, che costituiscono le risorse di base per la ricerca e le attività sperimentali, si sono arricchiti di una stazione meteorologica in grado di fornire dati consultabili in tempo reale, utili per il monitoraggio ambientale del Territorio. Innovative risorse tecnologiche quali scanner e stampante 3D, kit Arduino e Raspberry potenziano la dotazione di PC fissi e mobili, tablet, presente.

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

Gli spazi sono stati progettati per accogliere gli alunni di ogni ordine e grado dell'Istituto e per questo si configurano come luogo idoneo per attività di continuità. Come tali rappresentano uno strumento per la concretizzazione delle azioni previste dal curriculum: ambienti in cui si contestualizza la ricerca scientifica e tecnologica per il potenziamento delle competenze chiave, e altresì si promuovono le capacità manuali, artigianali e la creatività dei ragazzi.

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Nuvola è il registro elettronico d'Istituto.

Esso è uno strumento sincrono di comunicazione scuola-famiglia. I docenti quotidianamente hanno on line una visione immediata della situazione delle diverse classi: assenze, argomenti trattati, compiti assegnati, valutazioni. Le famiglie possono seguire il percorso scolastico in ogni momento, avere il quadro complessivo della situazione dei propri figli e comunicare direttamente con la scuola migliorandone il raccordo: ogni famiglia ha l'accesso all'area riservata relativa allo studente di cui ha la responsabilità genitoriale e controllare in modo sistematico tutto ciò che lo riguarda in ambito scolastico.

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

La segreteria digitale è il sistema di dematerializzazione che consente la

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

semplificazione delle procedure amministrative e facilità la condivisione dei materiali e delle risorse favorendo l'efficacia e l'efficienza del lavoro d'ufficio.

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

L'Istituto, al fine di migliorare la strumentazione, ha partecipato con esito positivo ai bandi PON "Implementazione reti LAN/WLAN" e "Ambienti Digitali" e annualmente si impegna nella ricerca di collaborazioni con gli enti, le associazioni e le aziende private del territorio per acquisire risorse economiche aggiuntive da destinare all'acquisto di materiali informatici.

L'Istituto si è aggiudicato il finanziamento previsto dal bando PON "Implementazione reti LAN/WLAN" attraverso il quale ogni plesso è dotato di connessione alla rete Internet e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso l'utilizzo di strumentazioni multimediali.

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Con l'attivazione del canone di connettività è stato implementato fattivamente l'accesso alle risorse digitali a vantaggio sia dei processi amministrativi che didattici.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

L'I.C. dal 2015-2016 partecipa a iniziative nazionali e internazionali che promuovono attività per lo sviluppo del pensiero computazionale e del coding. Nel corso del tempo l'adesione da parte dei docenti è divenuta più ampia e l'obiettivo è di coinvolgere tutti gli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria. In particolare, l'intento è rendere il pensiero computazionale un metodo per la soluzione di problemi in svariate discipline a partire dalla Scuola Primaria.

EUROPECODEWEEK La settimana europea della programmazione è una settimana in cui gli insegnanti progettano e realizzano eventi per sperimentare la programmazione in modo divertente. L'I.C., grazie alla numerosa partecipazione ha ottenuto il Certificato di Eccellenza in Alfabetizzazione informatica 2017, rilasciato dalla Commissione Europea.

PROGRAMMA IL FUTURO La finalità del progetto, collaborazione MIUR-CINI, è fornire un'appropriata educazione al pensiero computazionale per sviluppare competenze logiche di problem solving attraverso lo strumento della programmazione (coding) in un contesto di gioco. Questa è l'idea fondante di "Programma le regole" e "L'ora del codice", iniziative che ne divulgano la filosofia e

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

utilizzano il coding per potenziare le competenze di cittadinanza.

ROSADIGITALE è un movimento nazionale di pari opportunità nell'ambito della tecnologia e dell'informatica. Con iniziative di divulgazione, i "petali", si occupa di avvicinare chiunque lo desideri al mondo del digitale. L'I.C. aderisce a queste con eventi di base rivolti alle alunne allo scopo di abbattere il divario di genere.

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

L'I.C. aderisce al Progetto "Biblioteche scolastiche innovative", grazie al quale ha provveduto alla riqualificazione del luogo fisico della biblioteca scolastica, con spazi aperti e flessibili, adatti a una fruizione individuale e di gruppo. Qui è possibile lavorare in maniera libera e funzionale sia con risorse tradizionali che digitali, utilizzando le attrezzature presenti nel progetto o i dispositivi personali degli utenti. Gli arredi mobili e ripiegabili permettono di creare isole di lavoro modificabili dinamicamente capaci di adeguarsi di volta in volta al numero di utenti.

La dotazione tecnologica prevede otto postazioni

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

informatiche (con hardware e software dedicati) da supporto alle attività laboratoriali che necessitino di contenuti digitali (ebook, riviste digitali, ecc.). E' attivo il prestito bibliotecario digitale (digital lending), che mette a disposizione risorse informative digitali nella forma del prestito bibliotecario digitale (digital lending), e consente a studenti e docenti di ottenere in lettura libri e quotidiani (inclusi libri e quotidiani esteri) con modalità simili a quelle del tradizionale prestito bibliotecario, ma in formato digitale.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ****FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Alta formazione digitale

Il piano di formazione del Personale scolastico è centrato sull'innovazione didattica e amministrativa e considera le tecnologie digitali un supporto alla realizzazione sia dei nuovi modelli di insegnamento-apprendimento che di più efficienti strutture organizzative scolastiche.

Per questo, l'Istituto partecipa al Piano di formazione del personale docente, tecnico e amministrativo finanziato con fondi europei del "PON per la Scuola 2014-2020", aderendo alle iniziative della rete "Formazione del personale" istituita dalle Scuole Polo presso gli snodi formativi territoriali.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Un animatore digitale in ogni scuola
L'Animatore Digitale affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. E' un docente con un forte legame con la Scuola e un'approfondita conoscenza del PTOF e della comunità scolastica.

ACCOMPAGNAMENTO

Ha il compito di coordinare la diffusione di azioni innovative nell'ambito del PNSD e coerenti con il PTOF. Si occupa della formazione interna relativa al PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

VALFENERA - ATAA80601B

VILLANOVA - ATAA80602C

'DUSINO SAN MICHELE ' - ATAA80603D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione alla scuola dell'infanzia assume una preminente funzione formativa di

accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo

attraverso l'osservazione sistematica – strutturata e non – del comportamento, degli

apprendimenti e dello sviluppo degli alunni e quindi del percorso di crescita complessivo di ogni bambino.

- Ad inizio anno si lascia spazio ad un'osservazione libera del bambino nel contesto scuola per

rilevare il quadro di partenza del bambino e del gruppo-sezione nel suo complesso, al fine di

elaborare percorsi didattici efficaci e calibrati.

- A metà e a fine anno, invece, si passa ad una valutazione maggiormente legata al percorso

scolastico del bambino e agli apprendimenti individualmente acquisiti in relazione ai diversi Campi

d'Esperienza (il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la

conoscenza del mondo) attraverso l'utilizzo di schede di osservazione strutturate con indicatori di

valutazione adeguati all'età dei bambini e, pertanto, diversificati tra i 3, i 4, ed i 5 anni e tre diversi

livelli di raggiungimento degli obiettivi prefissati: raggiunto, non raggiunto, parzialmente raggiunto.

- Al termine della frequenza dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, inoltre, viene compilata una

scheda di passaggio - consegnata alla scuola primaria - nella quale si osservano il comportamento

dell'alunno in relazione alle finalità che la scuola dell'infanzia si pone relativamente alla relazione

con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento; al grado di autonomia sviluppato, alla conquista di

una propria identità, alla partecipazione alle esperienze proposte e ai traguardi raggiunti nello

sviluppo delle competenze relative ai vari Campi di esperienza.

ALLEGATI: Documento istituto sulla valutazione INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri rispondono ai criteri di progressività, ricorsività, lavoro sulle competenze che caratterizzano il nostro curriculum verticale, e trovano ispirazione nei principi di Agenda 2030.

ALLEGATI: Curriculum verticale Educazione civica_COMPLETO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ASTESANO - VILLANOVA D'ASTI - ATMM80601G

Criteri di valutazione comuni:

Uno degli obiettivi del nostro I.C. è quello di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni. La valutazione ha un'evidente finalità formativa che inizia dall'individuazione delle potenzialità e delle necessità di ciascuno e tende al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti. Essa è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica del processo didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. E' uno strumento che permette ai docenti la continua e flessibile regolazione della loro progettazione educativo/didattica e per essere equa deve essere coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nelle programmazioni disciplinari annuali e nelle programmazioni di classe.

Una commissione trasversale dell'I.C. ha redatto un documento che stabilisce criteri comuni di valutazione dall'Infanzia fino alla Secondaria, con adeguamenti coerenti con il livello evolutivo degli alunni.

I criteri di valutazione comuni sono contenuti nel Sistema di Valutazione d'Istituto in allegato.

ALLEGATI: Documento istituto sulla valutazione SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono contenuti nel Sistema di Valutazione d'Istituto in allegato.

ALLEGATI: Proposta criteri di comportamento SSdPG 20-21 (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri di valutazione per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono contenuti nel Sistema di Valutazione d'Istituto in allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I criteri di valutazione per l'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato sono contenuti nel Sistema di Valutazione d'Istituto in allegato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri rispondono ai criteri di progressività, ricorsività, lavoro sulle competenze che caratterizzano il nostro curricolo verticale, e trovano ispirazione nei principi di Agenda 2030.

ALLEGATI: Curricolo verticale Educazione civica_COMPLETO.pdf

Griglia di Osservazione valutazione delle Competenze :

Nell'allegato è contenuta la griglia condivisa per le osservazioni finalizzate alla valutazione delle Competenze Chiave Europee.

ALLEGATI: GRIGLIA-VALUTAZIONE-COMPETENZE-CHIAVE-EUROPEE-E-DI-CITTADINANZA.pdf

Griglia di Osservazione per le Competenze trasversali:

Nell'allegato è contenuta la griglia condivisa per le osservazioni finalizzate alla valutazione delle Competenze trasversali.

ALLEGATI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE comp. trasv.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CELLARENGO - ATEE80601L

DUSINO SAN MICHELE CAP. - ATEE80602N

SAN PAOLO SOLBRITO - ATEE80603P

VALFENERA CAP. - ATEE80604Q

VILLANOVA D'ASTI CAP. - ATEE80605R

BORGIO STAZIONE - VILLANOVA - ATEE80606T

Criteri di valutazione comuni:

Uno degli obiettivi del nostro I.C. è quello di garantire sempre maggiore trasparenza, equità e rispondenza delle proposte educative ai bisogni formativi degli alunni. La valutazione ha un'evidente finalità formativa che inizia dall'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascuno e tende al miglioramento dei livelli di conoscenza ed al successo formativo di tutti. Essa è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica del processo didattico al fine di operare con

flessibilità sul progetto educativo. E' uno strumento che permette ai docenti la continua e flessibile regolazione della loro progettazione educativo/didattica e per essere equa deve essere coerente con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nelle programmazioni disciplinari annuali e nelle programmazioni di classe.

Una commissione trasversale dell'I.C. ha redatto un documento che stabilisce criteri comuni di valutazione dall'Infanzia fino alla Secondaria, con adeguamenti coerenti con il livello evolutivo degli alunni.

I criteri di valutazione comuni sono contenuti nel Sistema di Valutazione d'Istituto in allegato.

Nelle scuole che aderiscono al modello educativo Scuola Senza Zaino viene messa in atto la valutazione formativa per dare importanza ai ciò che viene imparato, utile alla crescita personale. Sono importanti: la curiosità, la motivazione, la partecipazione interessata e il sapere.

Per la valutazione intermedia non si utilizzano voti numerici , né brevi commenti per sottolineare il tipo di esecuzione dell'operato,ma i traguardi raggiunti vengono rappresentati, bimestralmente, su una tabella dove viene evidenziato il livello raggiunto del minore, nelle singole discipline. La tabella riporta sia gli obiettivi condivisi nel curriculum d'istituto sia il livello raggiunto distinto in quattro colori diversi e una legenda in cui è spiegata la dicitura dei livelli considerati.

Alla fine dei quadrimestri, viene consegnata alla famiglia la scheda di valutazione che riporta sia il livello raggiunto tradotto in voto numerico , ma correlato da un' ampia relazione sull'alunno. Questo per evitare che il giudizio conclusivo venga interpretato come giudizio alla persona.

ALLEGATI: Documento istituto sulla valutazione PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono contenuti nel Sistema di Valutazione d'Istituto in allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono contenuti nel Sistema di Valutazione d'Istituto in allegato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

I criteri rispondono ai criteri di progressività, ricorsività, lavoro sulle competenze che caratterizzano il nostro curriculum verticale, e trovano ispirazione nei principi di Agenda 2030.

ALLEGATI: Curriculum verticale Educazione civica_COMPLETO.pdf

Griglia per la valutazione delle Competenze Chiave Europee:

Nell'allegato è contenuta la griglia condivisa per le osservazioni finalizzate alla valutazione delle Competenze Chiave Europee.

ALLEGATI: GRIGLIA-VALUTAZIONE-COMPETENZE-CHIAVE-EUROPEE-E-DI-CITTADINANZA.pdf

Griglia di Osservazione per le Competenze trasversali:

Nell'allegato è contenuta la griglia condivisa per le osservazioni finalizzate alla valutazione delle Competenze trasversali.

ALLEGATI: GRIGLIA DI OSSERVAZIONE PER LA VALUTAZIONE comp. trasv.pdf

La Valutazione nella "Scuola senza Zaino":

Nei plessi di Cellarengo e Dusino viene messa in atto la valutazione formativa per dare importanza ai ciò che viene imparato, utile alla crescita personale. Sono importanti: la curiosità, la motivazione, la partecipazione interessata e il sapere. Questo non significa che gli alunni non si mettano alla prova con verifiche o interrogazioni, lo fanno per prendere coscienza del livello raggiunto in merito ad una precisa consegna.

Non utilizzando né voti numerici per la valutazione, né brevi commenti come Bravo, Bene...i docenti operanti nel plesso, forniscono alla famiglia, bimestralmente, il livello raggiunto del figlio, nelle singole discipline. La tabella riprende sia gli obiettivi condivisi nel curriculum d'istituto sia il livello raggiunto distinto in quattro colori diversi e una legenda in cui è spiegata la dicitura dei livelli considerati.

Alla fine dei quadrimestri, viene consegnata alla famiglia la scheda di valutazione che riporta sia il livello raggiunto tradotto in voto numerico, ma correlato da un'ampia relazione sull'alunno. Questo per evitare che il giudizio conclusivo venga interpretato come giudizio alla persona.

ALLEGATI: Rubriche Scuola senza zaino .pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Inclusione

Il documento di riferimento è il PAI con relative verifiche intermedia e finale. Le funzioni strumentali, in sinergia con il GLI si occupano di: organizzazione, gestione e monitoraggio delle attività, promozione dell'inclusione, monitoraggio situazione BES, supporto dei team docenti nella progettazione/stesura della documentazione, raccordo tra i soggetti coinvolti nel processo di integrazione/inclusione (specialisti, famiglie, docenti, educatori...), divulgazione delle informazioni sulle proposte di formazione. I documenti PEI e PDP sono aggiornati con regolarità. Progetto di Sportello Psicopedagogico con attività di osservazione sulle classi e attività di counseling rivolte a insegnanti, famiglie e alunni in collaborazione con un esperto esterno. Progetto sperimentale nella scuola dell'Infanzia sull'identificazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento nei bambini dell'ultimo anno. Realizzazione e attuazione dei progetti PON Inclusione e FAMI con supporto di mediatori culturali.

Recupero e potenziamento

Per alunni con maggiori difficoltà di apprendimento (DSA-EES-Stranieri): forme di flessibilità nell'organizzazione didattica-educativa come gruppi di livello, piccolo gruppo tra pari; progetti personalizzati condivisi dal team; analisi in itinere in sede di programmazione periodica dei percorsi personalizzati con verbalizzazione delle considerazioni, utili per eventuali aggiustamenti sulla progettazione annuale. Utilizzo di azioni didattiche che privilegiano l'apprendimento esperienziale e laboratoriale, progettando anche frammentazioni dei compiti. Previsione di tempi più lunghi per consolidare gli apprendimenti. Utilizzo di mediatori didattici e materiali a sostegno del percorso di apprendimento (mappe concettuali, schemi, formulari, tabelle, glossari, ecc.). Uso di strumenti informatici e software digitali per facilitare i percorsi educativi progettati e costruire apprendimenti significativi. Modifica e/o semplificazione dei materiali da proporre per differenziarli in termini di complessità,

di limiti e di strumenti. Attivazione di progetti di recupero in orario curricolare ed extra-curricolare.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato: * individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; * esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; * indica le modalità di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il progetto individuale. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico, è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare modifiche e integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori, delle figure professionali interne e esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe, nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare e tiene conto della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

Poiché i percorsi individualizzati si intendono come progetti di vita non solo inerenti

l'ambito scolastico, assume particolare rilevanza il confronto con le famiglie e la conoscenza delle stesse per una presa in carico olistica dell'alunno. Pertanto le famiglie vengono coinvolte inizialmente per uno scambio importantissimo di informazioni sui figli in quanto le situazioni sono molto delicate e vanno organizzate al meglio conoscendo quante più notizie possono risultare utili ad instaurare da subito buone relazioni e la predisposizione di percorsi ad hoc per ciascuna situazione. In seguito si mantiene un buon contatto attraverso colloqui atti prima a progettare e poi a verificare ed eventualmente ricalibrare i percorsi intrapresi. Possibilmente il confronto avviene alla presenza di tutti i soggetti coinvolti (famiglia, insegnanti, Asl, operatori). Altresì le famiglie vengono coinvolte anche per la realizzazione di progetti scolastici particolari da realizzare con gli alunni e per i quali si rende possibile e/o necessaria una collaborazione fattiva dei genitori ai fini della riuscita degli stessi. Le famiglie vengono rese partecipi e/o invitate alle iniziative messe in atto dall'Istituto (sportello di ascolto; formazione...).

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

Come espressamente indicato nel protocollo di accoglienza degli alunni con disabilità, i criteri che orienteranno la valutazione sono: 1) Considerare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo. 2) Valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità. 3) Considerare gli ostacoli al processo di apprendimento (malattia, interruzione delle lezioni...) 4)

Considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno e volontà. La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico/professionali. I docenti sono tenuti pertanto a valutare la crescita degli alunni e a premiare l'impegno a migliorare, pur nella considerazione dei dati oggettivi in relazione agli standard di riferimento; terranno conto del comportamento nello studio tenuto dagli alunni, mettendo in pratica criteri di coerenza valutativa. Si darà importanza alla metacognizione intesa come consapevolezza e controllo che l'alunno ha dei propri processi cognitivi, al fine di utilizzare consapevolmente le strategie necessarie a completare i compiti assegnati con successo. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA, la scuola adotta modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. La valutazione degli alunni stranieri pone diversi ordini di problemi, dalle modalità di valutazione a quelle di certificazione, alla necessità di tener conto del singolo percorso di apprendimento. Nella valutazione degli apprendimenti si deve pertanto considerare che le difficoltà incontrate possono essere per lo più linguistiche; occorre dunque valutare le capacità prescindendo da tali difficoltà. MODALITA' VALUTATIVE La valutazione è una dimensione costante e fondamentale del processo di insegnamento/apprendimento. Comporta l'attribuzione di voti e giudizi, finali e in itinere, per certificare dal punto di vista istituzionale la qualità

del percorso didattico, sulla base dell'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze e dei livelli di impegno e partecipazione mostrati da ogni singolo alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'intento del progetto continuità è quello di garantire ad ogni bambino un percorso unitario ed organico, attenuando le difficoltà che spesso sorgono nel passaggio tra un ordine di scuola e il successivo. In conseguenza di ciò è necessaria la costruzione di un percorso coerente che garantisca la specificità e la pari dignità educativa di ogni grado di scuola. In quest'ottica acquista particolare significato lo scambio di informazioni tra infanzia, primaria e secondaria non solo sugli allievi ma anche sui modelli educativi e sulle scelte organizzative che vengono sviluppate. In riferimento agli alunni in situazione di difficoltà si attuano percorsi mirati e individualizzati al fine di facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro prevedendo incontri tra colleghe e organizzazione di attività di osservazione e di piccolo gruppo coinvolgendo alunni e insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Approfondimento

Si allega copia del PAI d'Istituto dell'anno scolastico 2018-2019

ALLEGATI:

PAI 18 19.pdf

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano tiene conto delle linee guida nazionali, ma anche del carico cognitivo che impegna i ragazzi on line in modalità sincrona e asincrona. È verticale e rispecchia il curriculum digitale verticale della scuola, ma anche il nostro curriculum per competenze. Insiste molto sulla differenza fra didattica in aula e didattica on line, e sottolinea come le due modalità siano incomparabili. Una didattica Digitale integrata richiede una pratica didattica quotidiana in cui sfide, lavori autoprodotti dai ragazzi e flipping classroom devono prevalere sulla didattica trasmissiva. Il piano riporta anche la policy di istituto rispetto all'uso delle TIC.



ALLEGATI:

PIANO SCOLASTICO PER LA DDI 20-21-2.pdf





ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	□ Svolgono compiti di supporto organizzativo e sostegno all'azione progettuale. □ Tengono i rapporti con gli Enti Locali in assenza del D.S. □ Coordinano le scuole. □ Controllano gli orari di servizio dei docenti in base alle direttive del D.S. □ Tengono i contatti con le famiglie. □ Partecipano alle riunioni di staff. □ Partecipano al Nucleo di Autovalutazione di Istituto. □ Ricevono delega a redigere circolari docenti-alunni su argomenti specifici. □ Verbalizzano le riunioni di staff, Collegio Docenti.	2
Funzione strumentale	PROGETTI □ Elaborano la progettualità secondo i bandi proposti dal Miur e da altri Enti. • Monitorano lo sviluppo dei progetti attivati. • Partecipano alla rendicontazione dei progetti finanziati. • Predispongono la documentazione relativa all'area di competenza. • Partecipano alle riunioni di staff. INCLUSIONE • Predispongono il P.A.I. • Verificano il P.A.I. • Forniscono informazioni circa le normative vigenti. • Offrono	9



supporto ai colleghi riguardo ai materiali didattici e alla valutazione. • Forniscono informazioni sulle Associazioni/Enti per le specifiche tematiche. • Accolgono gli insegnanti di sostegno e svolgono attività di tutoring. • Curano la documentazione degli allievi. • Curano i rapporti con i servizi di assistenza territoriale. • Curano i rapporti con il gruppo H dell'Ufficio Scolastico Territoriale. • Coordinano il gruppo di lavoro assegnato all'area di competenza. • Partecipano alle riunioni di staff. INVALSI, AUTOVALUTAZIONE E CURRICOLO • Organizzano e coordinano il gruppo di lavoro. • Coordinano le attività di continuità tra i diversi gradi scolastici. • Propongono interventi e strategie. • Elaborano materiali. • Coordinano l'elaborazione di prove di verifica comuni. • Coordinano l'elaborazione di criteri di verifica comuni. • Sostengono il percorso di revisione del curriculum dell'I.C. alla luce delle N.I. • Favoriscono e sostengono l'innovazione didattica e organizzativa. • Coordinano lo svolgimento delle prove Invalsi. • Coordinano la correzione delle prove Invalsi. • Rielaborano gli esiti delle prove Invalsi. • Divulgano la rielaborazione degli esiti delle prove Invalsi. • Eseguono le direttive del Nucleo di Autovalutazione. • Gestiscono le procedure di rilevazione dei dati statistici. • Partecipano agli incontri di riesame di direzione. • Predispongono con il D.S. le azioni correttive. • Favoriscono e sostengono l'innovazione organizzativa. • Predispongono la documentazione relativa



	all'area di competenza. • Partecipano alle riunioni di staff. Orientamento e Risultati a distanza • Organizzano e realizzano interventi di informazione e orientamento . • Partecipano agli incontri istituzionali rivolti ai docenti orientatori. • Organizzano e coordinano il gruppo di lavoro in entrata e in uscita. • Presiedono le riunioni necessario per il coordinamento dei lavori. • Predispongono la documentazione relativa all'area di competenza. • Monitorano i risultati a distanza degli allievi. • Partecipano alle riunioni di staff. CATALOGO E AUTOVALUTAZIONE • Monitorano i bisogni formativi dei docenti e dell'utenza. • Predispongono i piani formativi per i docenti e le attività extrascolastiche per l'utenza. • Coordinano l'organizzazione dei corsi. • Raccolgono il materiale prodotto dai docenti esperti dei corsi per divulgarlo attraverso la piattaforma Moodle • Monitorano il grado di soddisfazione dei docenti e degli utenti partecipanti ai corsi. • Partecipano alle riunioni di staff.	
Responsabile di plesso	• Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei plessi. • Si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto. • Coordinano i rapporti con gli enti locali nei vari plessi.	10
Responsabile di laboratorio	RESPONSABILI BIBLIOTECA • Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico delle biblioteche cartee e digitali dei plessi. • Sviluppano progettualità in materia di innovazione. • Monitorano lo	23



	stato dei testi e degli strumenti multimediali. • Predispongono le condizioni per l'avvio di percorsi didattici specifici. • Si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto. RESPONSABILI LABORATORI DI INFORMATICA • Si occupano del funzionamento organizzativo e didattico dei laboratori di informatica dei plessi. • Sviluppano le progettualità in materia di innovazione digitale. • Monitorano lo stato degli strumenti multimediali. • Predispongono le condizioni per l'avvio di percorsi didattici innovativi. • Si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto. RESPONSABILI PALESTRE • Sviluppano le progettualità in materia di educazione motoria. • Monitorano lo stato degli strumenti e delle strutture presenti in palestra. • Predispongono le condizioni per l'avvio di percorsi didattici innovativi. • Si interfacciano con la Dirigenza e la Segreteria dell'Istituto.	
Animatore digitale	Area progettazione L'animatore digitale è promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica e/o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1. Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata 2. Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi 3. Laboratori per la creatività e l'imprenditorialità 4. Biblioteche scolastiche come ambienti mediali 5. Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici 6. Ammodernamento del sito internet della	1



scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD; 7. Registri elettronici e archivi cloud 8. Sicurezza dei dati e privacy 9. Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software 10. Compiti area competenze e contenuti Area competenze e contenuti L'animatore digitale è promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica e/o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1.Cittadinanza digitale 2.Educazione ai media e ai social network 3.E-Safety 4.Qualità dell'informazione, copyright e privacy 5.Azioni per colmare il divario digitale femminile 6. Sviluppo del pensiero computazionale 7.Introduzione al coding coding unplugged robotica educativa 8.Aggiornare il curriculum di tecnologia 9. Coding 10.Robotica educativa 11. Making, creatività e manualità 12.Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali 13.collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca, selezione, organizzazione di informazioni 14.Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione 15.Alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale Area formazione e accompagnamento L'animatore digitale è promotore, nell'ambito della propria istituzione scolastica e/o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni: 1. Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a



	scuola (BYOD) 2. Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa 3. Modelli di assistenza tecnica 4. Modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ...) 5. Creazione di reti e consorzi sul territorio, a livello nazionale e internazionale 6. Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali 7. Documentazione e gallery del PNSD 8. Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità 9. Utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi)	
Team digitale	• Sviluppano le progettualità in materia di innovazione digitale. • Lavorano in squadra con l'animatore digitale per creare soluzioni metodologiche e tecnologiche al fine di migliorare l'organizzazione e la didattica della scuola • Supportano le attività di formazione negli ambiti del PNSD • Divulghano la cultura digitale	6
Referente Educazione Fisica	Si occupano dei progetti e delle iniziative afferenti allo sport e all'educazione fisica.	2
Referente Sicurezza Palestre	Si occupano della sicurezza delle Palestre dell'IC.	2
Referente Ambiente	Si occupa della progettualità nell'ambito dell'educazione ambientale.	1
Referente tirocinanti e alternanza scuola-lavoro	Si occupa di accogliere ed organizzare il tirocinio diretto nelle scuole dell'Istituto per gli studenti della facoltà di Scienze della formazione primaria e di elaborare percorsi	1



	per gli studenti delle scuole superiori in alternanza scuola-lavoro.	
Referente salute	Si occupano di progettualità in ambito di salute e di buone pratiche.	2
Referente rapporti con il territorio	Si occupa del collegamento tra l'Istituto e il territorio e dell'organizzazione di eventi.	1
Referente Sito/Blog	Si occupano dell'aggiornamento costante del sito e del blog d'Istituto.	2
Referente legalità	Si occupa della progettualità in merito alla legalità.	1
Referenti bullismo - Gruppo NOI	Si occupano delle attività curricolari ed extracurricolari volte al contrasto di atti di bullismo.	3
Referente autismo	Si occupa della formazione e della progettualità in merito all'autismo.	1
Referente scuola dell'infanzia	Si occupa del coordinamento delle variegate attività delle scuole dell'infanzia dell'Istituto.	1
Commissione didattica	Si occupano dell'elaborazione, della divulgazione di tutte le procedure e le buone pratiche in materia di didattica.	10
Servizio prevenzione e protezione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Si occupano della gestione della prevenzione e della protezione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro come previsto dalla normativa vigente.	7

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Ampliamento offerta	1



	formativa con progetti specifici per fasce di età e aumento ore di compresenza sui plessi. Eventuale sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Eventuale sostituzione di docenti assenti	
--	---	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	L'organico potenziato nella scuola primaria viene utilizzato per insegnamento di italiano e matematica e una parte del quantitativo orario come recupero e potenziamento sulle medesime discipline con ore in contemporaneità o lavoro per piccoli gruppi. Attività di organizzazione e coordinamento nei plessi e nella sede principale in assenza	4



	del Dirigente Scolastico (Istituto in reggenza). Eventuale sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento • Nel corrente anno scolastico si dispone di un docente di lingua straniera inglese. L'utilizzo delle ore di potenziato avviene prevalentemente in orario scolastico al mattino come insegnante di sostegno, di potenziamento della lingua inglese, per la prepara	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA	Nel corrente anno scolastico si dispone di	1



SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	un docente di musica. L'utilizzo delle ore di potenziato avviene prevalentemente in orario scolastico al mattino come insegnante di supporto per le attività laboratoriali, di sostegno per gli alunni con bisogni educativi speciali e in sostituzione di docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Eventuale sostituzione di docenti assenti	
-------------------------------------	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	□ È responsabile della procedura di gestione della documentazione. □ Coordina, gestisce e verifica i servizi amministrativi. □ Coordina, gestisce e verifica l'attività dei collaboratori scolastici. □ È membro dell'Ufficio di Dirigenza. □ Predispose il Piano Annuale ed i budget di spesa in collaborazione con il DS. □ Controlla i flussi di spesa dei parametri di preventivo. □ Predispose il Conto Consuntivo, i libri fiscali e la relazione finanziaria. □ Gestisce l'archivio documentale dei collaboratori esterni. □ Gestisce la modulistica della committenza pubblica per la gestione dei corsi. □ Gestisce i rapporti con i collaboratori esterni e con i fornitori. □ Gestisce la contabilità corrente e gli adempimenti fiscali. □ Sovrintende la Segreteria e lo smistamento delle comunicazioni. □ È delegato alla gestione dell'attività negoziale.
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Ufficio protocollo	Tenuta del protocollo e gestione dell'archivio e della posta elettronica - Certificato di servizio - Collaborazione con l'ufficio personale - corrispondenza con gli enti locali - Front-office - Centralino telefonico - Tenuta contabilità ore eccedenti docenti scuola secondaria di 1° grado- Gestione mensa
Ufficio acquisti	Collaborazione con il DSGA , gestione posta elettronica, gestione registro elettronico, gestione contabile ed amministrativa acquisti, supporto progetti PON, inventario, assistenza tecnico specifica per il PNSD
Ufficio per la didattica	Gestione alunni - tutto ciò che attiene agli alunni: iscrizioni, frequenze, trasferimenti, nulla-osta, esami, certificazioni, valutazioni - diplomi - documentazioni e fascicoli personali, verbali, obbligo scolastico, rapporti con i genitori, statistiche, libri di testo, infortuni alunni, visite guidate e viaggi di istruzione, elezioni organi collegiali. Inserimento dati relativi all'organico. Pratiche relative alla formazione delle classi.
Ufficio per il personale A.T.D.	Collaborazione con il DSGA, gestione graduatorie ATA e docenti, gestioni permessi - ferie - recuperi personale ATA , gestione progetti a catalogo e formazioni docenti, validazione bonus docenti, supporto alle altre aree.
Ufficio personale	Tutto ciò che attiene al personale (dai contratti ai supplenti, ai documenti di rito, alla gestione delle assenze, i trasferimenti le utilizzazioni, i part-time, le ferie, l'assegno per il nucleo familiare, il fascicolo personale, la dichiarazione dei servizi, la gestione delle graduatorie interne con i relativi aggiornamenti, il periodo di prova, gli organici, le ricostruzioni di carriera, i riscatti, le pratiche pensionistiche e di TFR, cessazioni di servizio, fondo esero, infortuni sul lavoro del personale, reclutamento).



Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/login>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icvillanovasti.gov.it/wp/>
Attivazione Segreteria Digitale

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE SICUREZZA DELLE SCUOLE DELLA PROVINCIA DI ASTI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Rete Sicurezza delle Scuole della Provincia di Asti” – istituita per la condivisione di informazioni, per usufruire della consulenza di esperti del settore, per essere sempre aggiornato rispetto alle novità normative in materia, per sviluppare metodologie didattiche finalizzate alla divulgazione della cultura della sicurezza, gestire i percorsi formativi del personale della scuola. Vi partecipa attivamente supportando le attività di formazione attraverso un docente formatore e occupandosi della gestione della formazione on line con la piattaforma Moodle dell'I.C.; è parte attiva nella progettualità, anche in collaborazione con l'Ufficio



Scolastico Territoriale e con l'Ufficio Scolastico Regionale Piemonte.

❖ **RETE GRUPPO NOI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

“Rete Gruppo Noi” – istituita per la prevenzione e la lotta contro il bullismo (USR Piemonte, Regione Piemonte, Tribunale di Minori di Torino, Scuole di ogni ordine e grado del Piemonte).

❖ **RETE #TUTTINSIEME IN PIEMONTE CONTRO I BULLISMI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

**❖ RETE #TUTTINSIEME IN PIEMONTE CONTRO I BULLISMI**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

"Rete #Tuttinsieme in Piemonte contro i bullismi" istituita per promuovere azioni volte a diffondere la cultura della legalità, del rispetto e della non violenza tra le giovani generazioni. Per garantire agli istituti scolastici di svolgere e migliorare la propria funzione educativo-formativa, nonché implementare sinergie contro il disagio socio-relazionale.

❖ RETE PER LA PARTECIPAZIONE DI STUDENTI E FAMIGLIE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • formazione studenti e famiglie
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



"Rete per la Partecipazione di Studenti e Famiglie" istituita al fine di creare una comunità di interesse attorno alle tematiche della convivenza civile in cui il rispetto per la persona e il benessere scolastico si sviluppano in ottica inclusiva.

❖ **RETE SIRQ - MARCHIO SAPERI**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Processi di qualità
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete SIRQ - Marchio Saperi comprende attualmente 217 scuole e accompagna le istituzioni nei processi di qualità e di autovalutazione, ovvero nel processo di riflessione professionale per aumentare l'apprendimento degli studenti, oltre a favorire l'innovazione. Il cambiamento e il miglioramento gradualmente e immediatamente sono elementi essenziali affinché la scuola risponda in modo efficace alla continua evoluzione sociale.

La conoscenza dei processi interni, la relazione tra i bisogni degli utenti e il servizio scolastico, il controllo costante del servizio erogato, la valutazione del soddisfacimento dei bisogni reali, l'attuazione di percorsi di correzione sono le fasi che esplicitano il lavoro e il confronto di rete.

**❖ RETE SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole Senza Zaino basano la propria impostazione educativo-didattica su tre principi fondamentali: l'ospitalità, la responsabilità e la comunità.

L'ospitalità permette di mettere in atto processi di crescita e di apprendimento affinché il bambino sviluppi risorse cognitive ed emotive utili alla piena autonomia personale.

La responsabilità porta il soggetto a maturare il significato delle relazioni e delle situazioni in essere portandolo ad essere consapevolmente attivo e partecipe del processo di crescita.

La comunità crea il clima, l'ambiente di apprendimento fondamentali per operare quotidianamente secondo il metodo della ricerca.

**❖ RETE PICCOLE SCUOLE - INDIRE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete Piccole Scuole Indire è una rete di relazioni e attività didattiche che mette in contatto scuole situate in luoghi e realtà sociali distanti tra loro al fine di valorizzarne l'efficacia e condividere le buone pratiche al fine di superare l'isolamento delle istituzioni che operano in luoghi piccoli e socialmente poco stimolanti.

La relazione costante e l'utilizzo delle ICT motivano gli alunni e migliorano l'intervento educativo-didattico.

❖ RETE PER IL TIROCINIO - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ RETE PER IL TIROCINIO - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO**

	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto è sede accreditata per il tirocinio degli studenti dell'Università di Torino - Laurea in Scienze della formazione primaria. Il tirocinio è un periodo di formazione coerente con il percorso di studi in cui lo studente universitario ha la possibilità di approcciarsi con l'ambiente scolastico e conoscerne la complessità.

❖ RETE SHE - LE SCUOLE PIEMONTESI CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di ricerca • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete SHE è una stretta alleanza tra scuole e altri soggetti che nella regione Piemonte si occupano di promozione della salute. Lo scopo della rete è strutturare, supportare e collegare attività per la salute dove la scuola viene riconosciuta come ambiente fondamentale del lavoro.

❖ RETE FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete formazione per il personale docente garantisce le attività di formazione e aggiornamento professionale con particolare attenzione e sostegno ai processi di insegnamento-apprendimento.

La formazione e l'aggiornamento concorrono all'innovazione e al miglioramento del servizio scolastico rispondendo, inoltre, alle direttive ministeriali in merito.

❖ RETE FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ RETE FORMAZIONE PERSONALE SCOLASTICO**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete formazione per il personale scolastico supporta la professionalità del personale amministrativo e ausiliario al fine di migliorare e mantenere nel tempo la qualità del servizio scolastico.

❖ RETE SCUOLE APERTE ALLO SPORT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete sport e benessere è stipulata tra l'Istituto e le associazioni sportive del territorio al fine di attuare percorsi di educazione motoria con l'intervento di istruttori qualificati.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SENZA ZAINO

La formazione, intesa in senso ampio come percorso da intraprendere sia per aderire al Modello di Scuola SZ sia per svilupparlo progressivamente nel tempo, risulta elemento fondante del Modello stesso. Infatti è necessaria la condivisione di valori, metodologie e modalità organizzative per creare il senso di appartenenza di ciascun componente alla Comunità professionale di SZ, sempre nel rispetto della libertà e della unicità di ciascuno. Per aderire al Modello di Scuola SZ, il gruppo docente delle scuole interessate intraprende un percorso di formazione sui principi e le metodologie didattiche del Modello. Per sostenere un itinerario di vero cambiamento, l'Istituto Comprensivo ricorre ad un membro del Gruppo di Formatori esperti, in grado di affiancare le scuole e gli insegnanti nell'impegno di innovazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SCUOLA INCLUSIVA

Inclusione scolastica degli alunni con disabilità e prevenzione del disagio. Formazione sulle



metodologie didattiche inclusive per la gestione della classe in presenza di alunni con bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LOGICA E ARGOMENTAZIONE

Lo sviluppo di competenze logico-argomentative è parte integrante degli obiettivi di apprendimento trasversali dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, e contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di traguardi formativi disciplinari trasversali, da quelli di area linguistica a quelli di area scientifico-tecnologica. Le competenze logico-argomentative sono attivate in qualsiasi contesto di vita che richieda comunicazione e soluzione collaborativa di problemi. Obiettivi: Sviluppare la didattica per competenze e la valutazione autentica attraverso laboratori, progettazione di percorsi didattici, processi di ricerca-azione nell'ottica di un curriculum verticale Utilizzare tecnologie e strategie didattiche efficaci per lo sviluppo di competenze logico-argomentative anche in contesti di bisogni educativi speciali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ CREATIVITÀ E COMPETENZE DIGITALI

Promuovere l'innovazione didattica e lo sviluppo di competenze attraverso l'uso di strumenti e ambienti digitali per sviluppare la creatività, il pensiero critico e l'apprendimento cooperativo creando contesti attivi di apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti interni ed esterni all'IC di Villanova d'Asti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE COMUNICATIVE IN LINGUA STRANIERA

Si propone una attività specifica sull'apprendimento delle lingue straniere che possa tenere in conto sia la necessità di sviluppare gli skill di listening e speaking , sia quella di fornire anche agli allievi DSA strutture adeguate in lingua straniera Tutto questo passa attraverso un percorso che supporti le competenze linguistiche dei docenti con attività nuove e coinvolgenti spendibili poi con i ragazzi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PICCOLE SCUOLE

La presenza di scuole di diverse dimensioni all'interno dell'Istituto Comprensivo e la volontà di differenziare l'offerta formativa hanno indirizzato l'interesse sia verso soluzioni metodologiche differenti, sia verso laboratori formativi sulle didattiche innovative. Da questo è derivata, oltre all'adesione al modello Scuola senza zaino, la decisione di partecipare al PON Piccole Scuole che, attraverso una formazione a cascata, possa fornire spunti su metodologie in grado di migliorare l'offerta educativa di una piccola scuola con pluriclassi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano di formazione tiene conto:

- delle esigenze formative dei docenti mediante monitoraggio proposto ai docenti dell'Istituto Comprensivo Villanova d'Asti, invitati ad indicare fino a due aree di



formazione su nove, per l'acquisizione/potenziamento di competenze coerenti con le Priorità, i Traguardi e i relativi Obiettivi di processo da raggiungere

- dei bisogni formativi degli alunni anche in relazione alle opportunità e alle peculiarità del territorio
- delle risorse disponibili nell'Istituto.

I bisogni formativi emersi nel RAV e nel Piano di Miglioramento evidenziano la necessità di attivare iniziative di formazione che potenzino le competenze per raggiungere i traguardi individuati in relazione alle seguenti priorità:

- Priorità 1: mantenere la distribuzione degli studenti nelle fasce di voto più elevate
- Traguardo: almeno il 47% degli alunni classi V primaria e III SSdPG ottiene valutazioni nella fascia tra l'8 e il 10
- Priorità 2: migliorare gli esiti nelle prove standardizzate nazionali
- Traguardo: spostamento dal livello 1 e 2 matematica ai livelli superiori del 3% nella V primaria e III SSdPG

I bisogni formativi emersi evidenziano la necessità di attivare iniziative di formazione nel triennio che privilegino le seguenti aree:

- AREA 4.5 INCLUSIONE E DISABILITÀ
- AREA 4.2 DIDATTICA PER COMPETENZE, INNOVAZIONE METODOLOGICA E COMPETENZE DI BASE
- AREA 4.3 COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Fermi restando gli obiettivi e le finalità analiticamente riportati nella struttura di ogni singolo corso di formazione, si riportano in sintesi le finalità e gli obiettivi generali del piano triennale di formazione:

Acquisire conoscenze e competenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;



Approfondire e aggiornare la conoscenza dei contenuti delle diverse discipline;

Consolidare la capacità di riflettere sui vissuti e sui processi attivati, di ipotizzare, pianificare, realizzare percorsi adeguati ai bisogni formativi degli alunni;

Rinforzare la motivazione personale e la coscienza/responsabilità professionale;

Qualificare ulteriormente il sistema educativo e l'offerta formativa dell'I.C di Villanova d'Asti;

Raggiungere gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione e attuare le azioni stabilite dal Piano di Miglioramento.

I corsi proposti dall'I.C. saranno resi noti attraverso un catalogo delle offerte formative che verrà pubblicato ogni anno sul sito di Istituto entro la prima settimana di settembre. Lo stesso sarà inviato anche alle diverse Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi della Provincia e limitrofi.

Sono inoltre compresi nel piano di formazione dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, USR, Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi del Piano di Miglioramento, con il RAV, con il PTOF;
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

La misura minima di formazione (in termini di ore) che ciascun docente, a partire dall'anno scolastico 2019/2020, dovrà certificare al termine del triennio è di almeno 75 ore di formazione, (corrispondenti a n. 3 Unità Formative) salvo diverse indicazioni fornite dal Miur e/o dal Piano Nazionale di Formazione per la realizzazione delle attività formative e successive modifiche o integrazioni.

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICOLARE

Per ciascuna attività formativa:



- il referente del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" rilasciato dall' Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati

Ai fini della validazione e certificazione delle Unità formative annualmente da documentare da parte dei docenti, la scuola riconosce e incentiva la libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento". - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale.

Il Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale e di ambito, cui l'Istituto aderisce.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PROGETTO FORMATIVO "SCUOLA SICURA - SAVE A LIFE...!"

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete	La Centrale Operativa 118 di Alessandria e di Asti
---------------------------	--

❖ GIORNATA NAZIONALE DELLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSO ANTICENDIO

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione anticendio
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE NUOVA PASSWEB

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	INPS ASTI

❖ ***IL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI***

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO ONLINE SULLA PROGETTAZIONE E SULLA GESTIONE DEGLI INTERVENTI FINANZIATI CON IL PON PER LA SCUOLA 2014-2020**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma INDIRE

❖ **CORSO PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
---	------------------------------



Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Analogamente a quanto previsto per i docenti, anche gli ambiti tematici entro cui rientrano le azioni formative relative al personale A.T.A. considerate essenziali per la realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e per il raggiungimento dei traguardi triennali previsti nel Piano di Miglioramento dell'istituto, devono far riferimento alle priorità della formazione illustrati nel D.M. 797/2016.

Per il personale ATA è stato predisposto e somministrato un questionario di rilevazione dei bisogni formativi che tengono conto della specificità di ogni profilo professionale.

Dall'analisi del questionario di rilevazione dei bisogni formativi a cui hanno risposto il DSGA e gli assistenti amministrativi dell'I.C. Villanova d'Asti è emerso il seguente risultato:

DSGA E ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

4.3 competenze digitali - utilizzo di programmi specifici di gestione e amministrazione

4.1 autonomia organizzativa - gestione amministrativa della scuola

4.1 autonomia organizzativa - procedure amministrativo-contabili

COLLABORATORI SCOLASTICI

4.3 competenze digitali - utilizzo delle nuove tecnologie

4.6 coesione sociale - accoglienza, vigilanza e comunicazione

4.6 coesione sociale - gestione delle relazioni umane tra i soggetti della scuola



FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Garantire attività di formazione e aggiornamento del personale ATA

Migliorare la scuola garantendo un servizio di qualità

Garantire la crescita professionale di tutto il personale

Attuare le direttive Miur in merito ad aggiornamento e formazione

Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo

MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL' ATTIVITÀ LAVORATIVA

Per ciascuna attività formativa:

- il referente del corso provvederà alla documentazione delle modalità di realizzazione e partecipazione;
- i partecipanti ad attività esterne all'Istituto metteranno a disposizione dei colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso.

Il D.S. accerta l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" rilasciato dall'Ente formatore. La formazione deve essere certificata, cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati

Ai fini della validazione e certificazione delle Unità formative, la scuola riconosce e incentiva la libera iniziativa del personale ATA, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le proprie competenze.

Il Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale, provinciale e di ambito, cui l'Istituto aderisce.

